

# cinema&video international /181

Anno XXVII - Gennaio/Febraio 2021 - Poste Italiane SpA - Spedizione in A.P. 70% DCB Roma - Euro 2,50



Italian Film Commissions

[www.italianfilmcommissions.it](http://www.italianfilmcommissions.it)

Barrea (L'Aquila) - Abruzzo  
Film Commission d'Abruzzo  
[filmcommission.regione.abruzzo.it](http://filmcommission.regione.abruzzo.it)

**BERLINO**  
EFM SENZA  
GLAMOUR  
EFM WITHOUT  
GLAMOUR

**TRIESTE**  
WEMW :LA RICETTA  
DEL SUCCESSO  
WEMW :CURATION  
THE BUZZWORD

**LIGURIA**  
GIANNINI, IL BANCHIERE  
DI HOLLYWOOD  
GIANNINI, THE BANKER  
OF HOLLYWOOD

**SPECIALE EFM**  
online



**TFL**  
TorinoFilmLab

# TFL FUNDS

GET YOUR FEATURE FILM FINANCED, PROMOTED AND DISTRIBUTED

**TFL Co-Production Fund**  
production support

**DEADLINE: APRIL 15, 2021**

**TFL Audience Design Fund**  
distribution support

**DEADLINE: MAY 25, 2021**

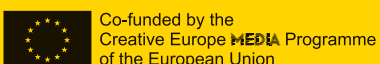
[www.torinofilmlab.it](http://www.torinofilmlab.it)

**TORINOFILMLAB**  
**A NEW WAVE**  
**OF INDEPENDENT**  
**CINEMA**

The TFL Funds are created thanks to the **Creative Europe – MEDIA sub-programme** support to International Co-production Funds.

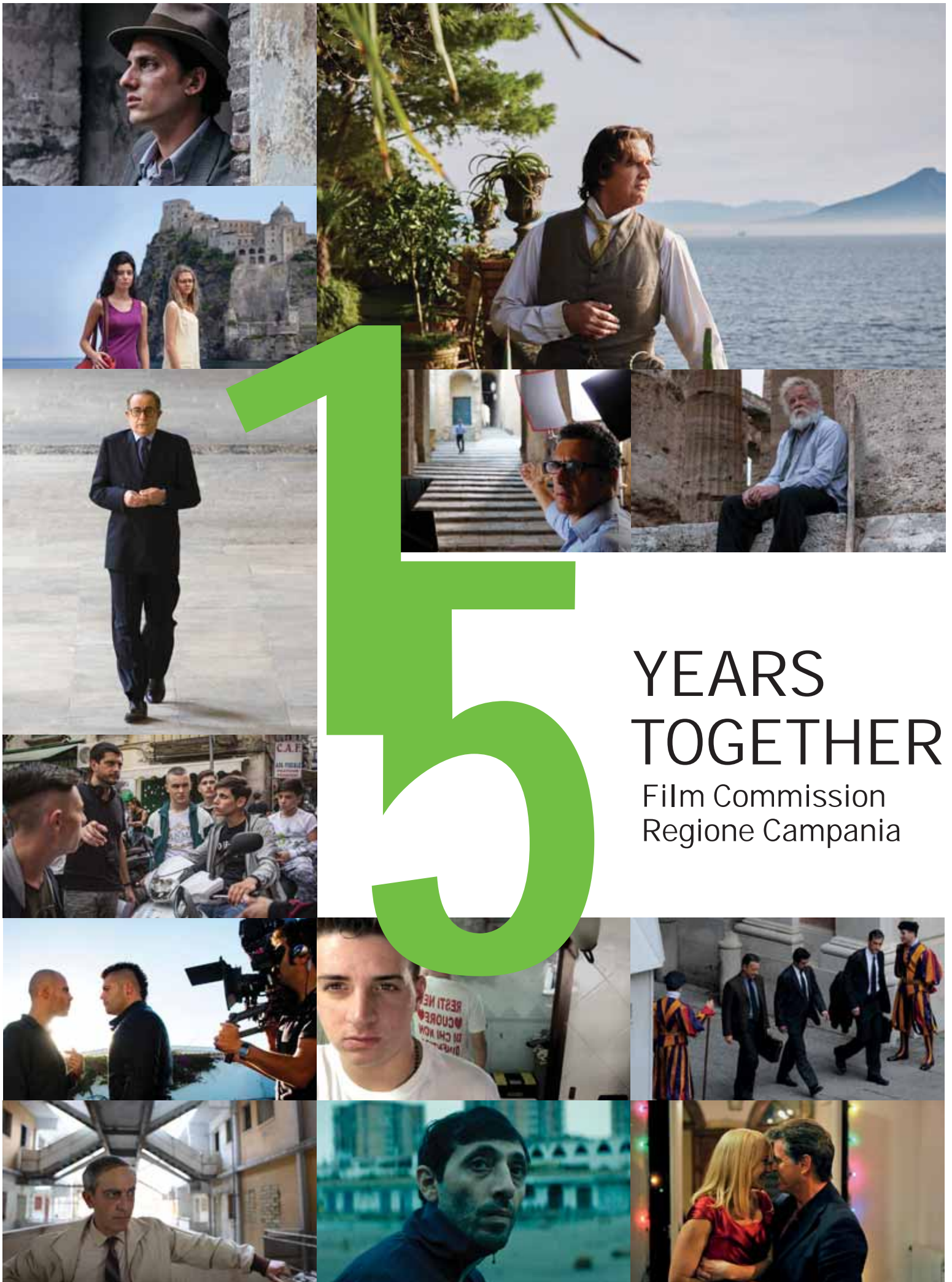
*Cuban Dancer* by Roberto Salinas,  
TFL Audience Design Fund 2019

SUPPORTED BY:



PROMOTED BY:





15

# YEARS TOGETHER

Film Commission Regione Campania



Film Commission



Regione Campania

ALL YOU NEED IS  
**CAMPANIA** IT'S easy!

ROMA  
LAZIO  
FILM  
COMMISSION

# MADE FOR CINEMA WHERE CINEMA IS MADE



Casperia (Rieti) - Lazio



[WWW.ROMALAZIOFILMCOMMISSION.IT](http://WWW.ROMALAZIOFILMCOMMISSION.IT)



Direttore Responsabile  
PAOLO DI MAIRA  
paolo.dimaira@cinemaevideo.it

Redazione:  
CAROLINA MANCINI  
carolina.mancini@cinemaevideo.it

Direzione, Redazione, Amministrazione  
Via Iacopo Nardi, 21  
50132 Firenze  
Tel/Fax 055-6141927  
info@cinemaevideo.it

Editore  
IMPACT di Paolo Di Maira  
Via Iacopo Nardi 21  
50132 Firenze

Collaboratori:  
ALFIO BASTIANCICH,  
ENZO CHIARULLO,  
GENEROSO D'AGNESE,  
MARTA FRANCESCHETTI,  
CHIARA GELATO,  
SUSANNA GIANANDREA,  
INGRID HAMMOND,  
ADRIANA MARMIROLI,  
MARCO MELE,  
CORINNA NESI,  
ANDREA ROCCO,  
HELEN SEALE,  
DOM SERAFINI,  
ALESSANDRO SIGNETTO,  
MONICA TASCOTTI

Design:  
Studio GBS

Stampa:  
Grafiche Martinelli

Pubblicità:  
A.P.S. Advertising Srl  
Via Tor De' Schiavi, 355  
00171 Roma  
Tel: 0689015166  
Fax: 0689015167  
info@apsadvertising.it  
www.apsadvertising.it

Abbonamento Annuale:  
ITALIA Euro 15,00  
un numero: Euro 2,50  
Pagamento tramite Bonifico Bancario  
su CREVAL  
IBAN: IT31F05216028040000099388  
intestato a Impact di Paolo Di Maira

Iva assolta alla fonte dall'editore ai  
sensi dell'art. 74, 1 comma, lett. C,  
D.P.R. 26.10.1972 N.633 e successive  
modificazioni e integrazioni.  
La ricevuta di pagamento del conto  
corrente bancario è documento idoneo  
e sufficiente ad ogni effetto contabile.

Registrazione Tribunale di Firenze,  
n. 4425 del 11-11-1994



Associato all'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana

© Copyright - Editore Impact  
di Paolo Di Maira - Tutti i diritti  
riservati

PERIODICO PROFESSIONALE DELL'AUDIOVISIVO  
AUDIOVISUAL CULTURE TRADE MAGAZINE

ANNO XXVII. NUMERO **181** Gennaio/Febbraio 2021

# Editoriale

## NEXT FILM COMMISSIONS

Sarà diverso dallo scorso anno l'European Film Market 2021, costretto alla versione online e orfano del Festival; la Berlinale è infatti scivolata a giugno, anche se i film della manifestazione, selezionati a metà febbraio, saranno già visibili al Mercato. Il ripiego, imposto dalle contingenze, ovviamente non soddisfa: tra gli operatori italiani, in particolare, affiora sempre più chiaramente la stanchezza, verificabile nell'assenza di iniziative del "sistema Italia", che, invece, abbondavano nelle trascorse edizioni.

Meglio allora allungare lo sguardo e considerare le opportunità offerte dal Next Generation EU, il piano epocale che l'Unione Europea ha varato per la "ripresa" ma soprattutto per l'avvio di un nuovo modello di sviluppo e dunque di società.

Se, come appare, il motore del cambiamento è rappresentato dalla transizione ecologica (per la transizione digitale l'agenda è già dettata dal mercato), che dovrà coinvolgere anche l'audiovisivo, le Film Commission sono la punta avanzata, grazie alla loro natura ibrida che esprime sia le esigenze del territorio che le esigenze dei professionisti dell'audiovisivo, e grazie al loro metodo di lavoro "orizzontale" che coinvolge più competenze e settori, dalla cultura al turismo, dallo sviluppo economico all'istruzione e la formazione.

Per questi organismi l'attenzione alla sostenibilità ambientale - che si concretizza premiano, nell'erogazione dei contributi, le produzioni che lavorano nel rispetto dell'ambiente - non è una novità. Formalmente l'apripista è stata Trentino Film Commission, nel 2017 con il T-Green, ma la Fondazione Sardegna Film Commission già nel 2014 aveva valorizzato la vocazione ambientale dell'audiovisivo con il progetto Heroes 2020.

Un passo ulteriore l'ha fatto nello scorso anno l'IDM Film Fund & Commission. Oltre a recepire il protocollo del Trentino, la film commission altoatesina ha inserito un altro elemento cardine del cambiamento: la parità di genere. Privilegiando, nell'erogazione dei contributi, le produzioni che a parità di requisiti, attestino l'esistenza di un equilibrato rapporto tra uomini e donne.

Il "gender mainstreaming", del resto, è una strategia identitaria delle film commission italiane, molte delle quali già registrano la presenza femminile nei ruoli apicali, in controtendenza rispetto ad un ambiente tradizionalmente "maschilista".

Ce n'è abbastanza, credo, perché le Film Commission e la loro Associazione abbiano pieno titolo per partecipare alla grande prova di creatività che l'attuale situazione richiede.

*The European Film Market 2021 will be different from last year, having been forced into an online version without a Festival; in fact, the Berlinale has been moved to June even though the movies for the event, selected in the middle of February, will already be visible at the Market. So, it is best if we look beyond the present and consider the opportunities offered by Next Generation EU, the momentous plan that the European Union has launched for the "recovery" but, above all, for introducing a new model of development and, therefore, of society.*

*If, as it appears, the engine is represented by ecological transition (for the digital transition the agenda is already dictated by the market), and should also cover audiovisuals, the Film Commissions are the leaders thanks to their hybrid nature. A nature which expresses both the needs of the territory as well as those of the audiovisual professionals and, thanks to their "horizontal" working method, encompasses several jurisdictions and sectors, from culture to tourism, from economic development to education and training.*

*For these entities, attention to environmental sustainability - which is realized by rewarding productions that respect the environment in their work through the distribution of contributions - this is nothing new. Formally, the trail blazer was the Trentino Film Commission in 2017 with T-Green but already, in 2014, the Fondazione Sardegna Film Commission had maximized the environmental vocation of audiovisuals with the Heroes 2020 project.*

*A further step was taken last year by the IDM Film Fund & Commission. In addition to absorbing the Trentino protocol, the Alto Adige film commission introduced another pivotal element of the change, gender equality, favoring the distribution of contributions to productions with equal requisites that could testify to the existence of a balanced ratio between men and women. In any case, "gender mainstreaming" is an identity strategy of Italian film commissions, many of which already register a female presence in their upper echelons.*

Seguici su:  
**cinemaevideo.it**

EFM

# MERCATO SENZA GLAMOUR

*Si svolgerà dall'1 al 5 marzo l'European Film Market, per la prima volta online, che segna il debutto di Dennis Ruh alla direzione. Il festival rimandato a giugno*

→ CAROLINA MANCINI

**S**i svolgerà dall'1 al 5 marzo il primo **European Film Market** online, e sarà anche il primo diretto da **Dennis Ruh**, nominato lo scorso settembre come successore di Matthijs Wooster Knol. E' un anno molto speciale, questo, per Ruh, precedentemente alla guida di German Films:

“Sono andato al festival di Venezia in quella veste, e da lì sono tornato direttamente a Berlino, pronto per iniziare il mio nuovo incarico a Potsdamer Platz”, esordisce il neo direttore intervistato da Cinema & Video International.

La sfida, allora, era quella di organizzare un mercato ibrido, grazie anche, ricorda Ruh, alla ventata di ottimismo che la buona riuscita del festival e di Venice Production Bridge era tornata a infondere nel settore: “molti buyers stranieri sono stati piuttosto ‘creativi’ da arrischiarsi a venire a Venezia anche da molto lontano pur di prendere parte a questo primo evento di nuovo in presenza.”

Quando nei mesi successivi è risultato chiaro che la versione ibrida non sarebbe stata possibile, gli organizzatori hanno iniziato a pensare al nuovo concept, in cui il festival si allontana dal mercato ma solo temporalmente (la Berlinale si svolgerà dal 9 al 20 giugno), in quanto tutti i film selezionati nelle varie sessioni saranno disponibili al mercato.

“Era molto importante per noi poter offrire un mercato in questo primo quadrimestre dell'anno, con film nuovi a cui dare una maggiore visibilità aprendogli le porte del mercato e della distribuzione: l'obiettivo è quello di fornire una piattaforma da dove poi i film possano viaggiare verso altri festival o essere distribuiti. Non abbiamo chiesto di mantenere lo status di premiere fino al nostro evento estivo, perché la Berlinale di giugno è più pensata per l'audience berlinese. Lo stesso vale per le Serie del concorso.”

Il nuovo concept dell'EFM ha comportato anche che il focus sull'Italia come paese d'onore, previsto per quest'anno, venisse rimandato al 2022: “un appuntamento a cui guardiamo con grande attesa - dice Ruh, - anche perché la presenza italiana di quest'anno è la più importante del mercato in termini numerici, con ben novanta stand virtuali di società riunite nell'Italian Umbrella, fra, istituzioni, produttori, sales agents e film commission, e oltre 50 film italiani o in coproduzione con l'Italia agli screenings.

Quest'anno inoltre, le varie anime dell'EFM saranno unite all'interno del denso programma delle **EFM Industry Sessions**, con interviste interattive, think tanks, workshops e masterclass. Fra i temi più caldi, quelli dell'inclusione e della diversità, sia nei contenuti (con la masterclass di Maurício Mota di Wise Entertainment su “Social Impact Storytelling” ad esempio, all'interno di Berlinale Series Market&Conference, il 3 marzo), che nell'industria del cinema. A questo proposito, Ruh rileva come “uno dei vantaggi del mercato online sarà quello di allargare la partecipazione ai distributori più piccoli, o provenienti dai paesi dove l'industria audiovisiva non è così sviluppata”. Altro tema sarà appunto quello della produzione e promozione virtuale e in generale, di come digitalizzare i vari aspetti del business. EFM Landmark presenterà “Overcoming Obstacles: How Film Commissions Can Support Producers”, con case studies di fruttuosa collaborazione fra film commissioners e produttori.

“Abbiamo poi creato un nuovo label, **Berlinale Series Market Selects**, che racchiude prodotti di alto potenziale commerciale” (fra questi, anche l'italiana “Io ti cercherò” prodotta da Publispei per la Rai, diretta da Gianluca Maria Tavarelli - i creatori sono Leonardo Fasoli e Maddalena Ravagli -, e distribuita da ZDF, n.d.r.).



**LA PRESENZA ITALIANA DI QUEST'ANNO È LA PIÙ IMPORTANTE DEL MERCATO IN TERMINI NUMERICI, CON BEN SESSANTA STAND VIRTUALI**

DENNIS RUH



*Sotto, un giovane Lucio Dalla in “Per Lucio” di Pietro Marcello, in Berlinale Special. Nella pagina a fianco, la Giuria della Berlinale 2021*



## MARKET WITHOUT GLAMOUR

*The European Film Market, online for the first time, from March 1 to 5, marks Dennis Ruh's debut as director. The festival postponed until June*

The first online *European Film Market* will be held from March 1 to 5. It will also be the first directed by *Dennis Ruh* who was appointed last September as the successor to Matthijs Wouter Knol. This is a very special year for Ruh, who was previously at German Films: "I returned from the Venice Film Festival, where I had been for German Films, and came directly to Potsdamer Platz to start my new job as EFM director".

"The challenge back in September was to also organize a hybrid market", recalls Ruh, "thanks to the wave of optimism that the success of the Venice festival and of the Venice Production Bridge had managed to inspire in the sector. Many foreign buyers were rather 'creative' in taking the risk of coming to Venice even from very far away only to take part in this first event to be held in person again. When, in the following months, it became clear that a hybrid version would not be possible, together with the Berlinale directors, Mariette Rissenbeck and Carlo Chatrian, we began to further develop a new concept in which the festival would take place in two stages with the industry activities, including the EFM, in March, and an audience event held from June 9-20, since all the films selected in the various sessions will be available to the market. It was very important to us to be able to offer a market in this first quarter of the year, with new movies to be given greater visibility by opening up the doors of the market and of distribution: there is a great demand for high quality content and, also this year, we wanted the EFM to provide a platform from which the movies could then travel towards other festivals or be distributed. We did not ask them to maintain premiere status until our summer event because the June Berlinale is more designed for the Berlin audience. The same goes for the competition Series."

The new virtual EFM concept "Country in Focus", which would have been Italy this year, was postponed until 2022: "a rendezvous to which we are looking forward" says Ruh, "also because the Italian presence at the market this year features the highest number of virtual stands, with 90 companies under the Italian umbrella including institutions, producers, sales agents and film commissions, and over 50 Italian films and co-productions at the screenings".

Moreover, this year, the various entities of the EFM will be united inside the packed program of the EFM Industry Sessions, with interactive interviews, think tanks, workshops and masterclasses. Some of the hottest topics are inclusion and diversity, in terms of both the content (with the masterclass by Maurício Mota of Wise Entertainment on "Social Impact Storytelling" for

Industry Event  
01 – 05  
MARCH 2021

Summer Special  
09 – 20  
JUNE 2021

BERLINALE



Altra novità di quest'anno è **EFM Goes Global**, iniziativa che prevede la creazione di 4 Hub di Mercato in altrettante città del mondo capitali dell'industria cinematografica, dove si potranno vedere in sala i film della selezione della Berlinale: Tokyo, Melbourne, San Paolo e Città del Messico. "Un'iniziativa che è il frutto della collaborazione con tutti quei festival, cinema e istituzioni che ci forniranno il supporto delle infrastrutture."

Un network che è anche la più importante eredità che Ruh si porta dietro dall'esperienza con German Films.



## BERLINALE/ L'ITALIA SPECIALE DI LUCIO DALLA

I titoli in concorso alla Berlinale 2021 saranno anticipati ai professionisti dell'European Film Market dall'1 al 5 marzo prossimo online, per poi arrivare al pubblico della Berlinale per il Summer Special, in programma dal 9 al 20 giugno.

Non ci sono film italiani in Concorso, ma in *Berlinale Special* troviamo il documentario di *Pietro Marcello* su Lucio Dalla, "Per Lucio", che è in buona compagnia, assieme a "Tina", documentario su Tina Turner. In questa sezione, anche alcuni titoli attualmente in corsa per gli Oscar, quali "French Exit" con Michelle Pfeiffer o "The Mauritanian" di Kevin McDonald, con Jodie Foster e Benedict Cumberbatch, e nuove voci della scena indipendente americana ("Best Sellers" di Lina Roessler con Michael Caine e "Language Lessons" di Natalie Morales con Mark Duplass).

Gli altri italiani li troviamo in Panorama (*Ronny Trocker* con "Human Factors"), Forum ("La veduta luminosa" di *Fabrizio Ferraro*), Forum Expanded ("Autotrofia" di *Anton Vidokle*).

example, within the Berlinale Series Market & Conference, on March 3) as well as the movie industry. In this regard, Ruh points out that "one of the advantages of the online market is that smaller distributors or those from countries where the audiovisual industry is less developed are able to participate".

Another topic will, in fact, be virtual and general production, as well as the question of how to digitize the various aspects of the business. One format will present "Overcoming Obstacles: How Film Commissions Can Support Producers", with case studies featuring fruitful collaborations between film commissioners and producers.

"We have also established a new label, *Berlinale Series Market Selects*, which highlights extraordinary series of high commercial potential. (Editor's note: These also include the Italian "Io ti cercherò" produced by Publispei for Rai, directed by Gianluca Maria Tavarelli (the creators are Leonardo Fasoli and Maddalena Ravagli), distributed by ZDF),

Another new feature of this year is *EFM Goes Global*, an initiative that envisages the creation of four Market Hubs in four distribution hot spots around the world where it will be possible to see selected movies of the Berlinale selection in a theater setting: Tokyo, Melbourne, San Paolo and Mexico City. "This initiative is the result of the collaboration with established industry partners such as festivals, movie theaters and film institutions which will provide local infrastructure support to the EFM".

A network that is also one of the many valuable inheritances that Ruh brings with him from his experience at German Films.

## BERLINALE/ THE SPECIAL ITALY OF LUCIO DALLA

The titles have been announced of the Berlinale 2021 Competition which will be presented to professionals at the online *European Film Market* from March 1 to 5 and subsequently shown to audiences at the *Berlinale Summer Special*, scheduled for June 9 - 20. There are no Italian films in the Competition, but in *Berlinale Special* we find *Pietro Marcello's* documentary about Lucio Dalla, "Per Lucio", which is in good company together with "Tina", a documentary about Tina Turner. This section also includes some titles currently in the running for the Oscars, like "French Exit" with Michelle Pfeiffer or "The Mauritanian" by Kevin McDonald with Jodie Foster and Benedict Cumberbatch, and new voices on the US independent scene ("Best Sellers" by Lina Roessler with Michael Caine and "Language Lessons" by Natalie Morales with Mark Duplass). We find the other Italians in Panorama (*Ronny Trocker* with "Human Factors"), Forum ("La veduta luminosa" by *Fabrizio Ferraro*), and Forum Expanded ("Autotrofia" by *Anton Vidokle*).

**SOUND ART 23**  
Post production facilities film and television

**CDL**  
DOPPIAGGIO EDIZIONI s.r.l.

MORE THAN **40 YEARS** WORKING WITH SOUND

ITALIAN AND MULTILINGUAL VERSIONING • ADR & DUBBING  
POST PRODUCTION • SOUND DESIGN • AUDIO & VIDEO EDITING  
SONY DIGITAL CINEMA 4K • 45 SEAT SCREENING THEATRE  
SOURCE CONNECT & ISDN • MPAA SECURITY STANDARDS

IN THE **HEART OF ROME**



Sound Art 23 s.r.l. Tel 06 37 24 671  
Via Giuseppe Ferrari 1/A info@soundart.it  
00195 - Rome ITALY www.soundart.it





# *Toscana, textures for your dreams*



## FILM FUND

Grants are available to assist the production of a wide range of genres.

## LOCATION GUIDE

Film locations in Tuscany: a rich database with over 10.000 images filtered under 12 categories.

## PRODUCTION GUIDE

A complete guide of professionals and services companies available in Tuscany.

## MANIFATTURE DIGITALI CINEMA

NEW SPACE STUDIOS FOR PRODUCTIONS IN TUSCANY  
The textile and sartorial tradition of **PRATO** and the new technologies of **PISA** at the service of audiovisual industry.

# LA RICETTA DEL SUCCESSO

*A chiusura di When East Meets West 2021 il direttore Alessandro Gropplero tira le fila di un'edizione particolare in un anno eccezionale*

→ CAROLINA MANCINI

**C**on il suo co-production forum di gennaio, **When East Meets West 2020** è stato uno degli ultimi eventi in presenza prima che l'ondata della Pandemia ci travolgesse, cambiando le nostre abitudini. E anche uno di quelli che, avendo un anno di tempo per ridefinirsi, ha dovuto aggiustare più volte il tiro in base agli scossoni che la pandemia via via imponeva.

Il successo della XI edizione, dal 25 al 29 gennaio, è stata la prova che il mercato diretto da **Alessandro Gropplero** è riuscito a rinnovarsi proprio sui punti cardine della propria identità: oltre alla qualità dei progetti, l'ambiente informale e familiare, l'organizzazione puntuale favorita anche dall'esistenza di un'unica, prestigiosa location, e lo spazio al divertimento (una delle cose che più ci manca dei mercati dal vivo).

Tutti questi elementi andavano ripensati, potenziandoli al massimo. Ne era certo Alessandro Gropplero: "All'inizio l'unica consapevolezza era che, in qualunque formato, questa edizione sarebbe stata completamente diversa, ma per nessuna ragione di profilo minore. L'intenzione era quella di offrire di più a tutti: ai progetti selezionati, ai partecipanti, iscritti o invitati".

Per i progetti, la parola d'ordine da cui ripartire era: *curation*.

"Era necessario escogitare qualcosa per massimizzare il sostegno ai progetti in sviluppo selezionati, che in questo momento fanno il doppio della fatica, essendo ridotti al minimo i contatti con i professionisti da cui avere un valido feedback."

Così è nata la figura del *Business Angel*, messa a punto assieme ai network di **EAVE** ed **EURODOC**:

"Abbiamo chiesto a ciascun progetto di rivelarci quelli che erano i loro bisogni più urgenti, dalla produzione ai finanziamenti, dalla festival strategy alle informazioni

sul paese con cui volevano coprodurre. In base a questo, assieme a **Tina Trapp** di **EAVE** e a **Maria Bonsanti** di **EURODOC**, abbiamo selezionato 35 business angels, assegnandone 4 ad ogni progetto, e organizzato quasi 100 incontri one to one preliminari al forum, in cui i nostri 'angels' da un lato facevano consulenza sui bisogni specifici, e, dall'altro, indicavano i nomi di professionisti che potevano essere in linea con il progetto che avevano di fronte. Sono scaturiti 250 nominativi, con il fine ultimo di realizzare dei matchmaking estremamente puntuali ed efficaci. Un esempio su tutti: **Alessandra Celesia** era alla ricerca di un partner cinese per il suo documentario "La meccanica delle cose". L'abbiamo messa in contatto con il produttore **Patrick Mao Huang**, uno degli esperti di *Ties that Bind* (il workshop che mette assieme professionisti asiatici e europei desiderosi di collaborare, n.d.r.), che le ha fornito i contatti di ben otto produttori e key players cinesi." Non è un caso che i business angels appartenessero tutti ai network dei programmi di formazione, che, sottolinea Gropplero, "si basano sulla logica della community, che è quella dell'aiuto reciproco e della condivisione della conoscenza."

Quando poi, dopo il MIA di Roma, è diventato chiaro che WEMW si sarebbe tenuto solo online, gli sforzi si sono concentrati sull'individuazione della piattaforma giusta: **Wyth**, che allora era una startup ancora in fase di implementazione. "Un rischio che abbiamo voluto correre, perché ci avrebbe consentito la personalizzazione necessaria per creare uno spazio che assomigliasse il più possibile all'hotel Savoia, dove tutto fosse chiaro e immediatamente individuabile, dove fosse possibile mettere assieme le persone in maniera immediata". La logline di quello che è stato concepito anche come un entertainment show era: *The more you are connected, the more you connect*.

**ERA NECESSARIO ESCOGITARE QUALCOSA PER MASSIMIZZARE IL SOSTEGNO AI PROGETTI IN SVILUPPO SELEZIONATI, CHE IN QUESTO MOMENTO FANNO IL DOPPIO DELLA FATICA**

ALESSANDRO GROPPERO



# CURATION, THE BUZZWORD

*At the end of When East Meets West 2021,  
the director Alessandro Groppero sums up a special  
edition of an exceptional year*

**W**ith its January co-production forum, When East Meets West 2020 was one of the last in person events to be held before we were swept away by the wave of the pandemic which has changed all our habits. It is also one of the events which, having had a whole year to redefine itself, has had to readjust several times according to the various setbacks imposed by the pandemic along the way.

The success of the XI edition, from January 25 to 29, also proved that the market directed by Alessandro Groppero has been able to actually revamp the foundations of its identity: in addition to the quality of the projects, the informal and friendly environment, the conscientious organization also favored by a single, prestigious location, and the space for entertainment (one of the things we miss the most about live markets).

All these elements had to be looked at again and given a boost. Alessandro Groppero was certain of this: "At the beginning, the only thing we knew was that, whatever the format, this edition had to be completely different, but in no way did this mean that it should have a lesser profile. The intention was to offer more to everybody: to the projects selected, the participants, the people registered or invited".

For the projects, the buzzword for the relaunch was: curation.

"It was necessary to think of something that maximized the support to the projects in development selected which, at the moment, are having to work doubly hard, seeing as the opportunity for contacts with professionals offering valid feedback have been reduced to a minimum."

So, the figure of the Business Angel was born, created together with the EAVE and EURODOC networks:

"We asked each project to tell us about their most urgent needs, from production to funding, from festival strategy to information about the country with which they wanted to co-produce. Based on this, together with Tina Trapp of EAVE and Maria Bonsanti of EURODOC, we selected 35 business angels, assigning 4 to each project, and organized almost 100 one to one meetings prior to the forum, at which our 'angels' on one side provided advice about specific requirements and, on the other side, gave the names of professionals who could be suitable for the project in question. 250 names came up with the end result of an extremely prompt and effective matchmaking activity. One example: Alessandra Celesia was looking for a Chinese partner for her documentary "La meccanica delle cose". We put her in touch with the producer Patrick Mao Huang, one of the experts of Ties that Bind (Editor's note: the workshop that brings together Asian and European professionals who want to collaborate), he provided the contact details of eight Chinese producers and key players."

*Above, one of the  
WEMW activities  
that involved  
cooking together.  
In the centre, Rada  
Sesic, director of Last  
Stop Trieste. On  
the left, the "button  
room" of WEMW  
online*



Ma come tenere connesse le persone il più possibile? Ed ecco che il format dell'entertainment "Out of the Box" ha consentito di recuperare il meno "digitalizzabile" dei punti di forza dei mercati: il rapporto fra le persone, quelle parentesi in cui ci si diverte e si smette di parlare solo di progetti.

"Sales agents, rappresentanti di festival, di fondi, di mercati, hanno accettato di coordinare una serie di attività a numero chiuso ed esclusive, dai *Secrets Ingredients*, dove si cucinava assieme, al *Co-production kitchen* dove al posto dei progetti si coproducevano ricette, alle lezioni di yoga e fitness... iniziative andate subito 'sold out' e che hanno richiesto un'ulteriore attività di matchmaking, che ha consentito, fra l'altro, di riconvertire il lavoro di una parte dello staff."

Ma se il successo di questa edizione è dovuto anche alla profonda rivoluzione del formato, il cuore dell'evento continua ad essere la qualità dei contenuti proposti. E così anche quest'anno, oltre all'alto livello dei progetti selezionati, il programma ha incluso una serie di 'webinars & interviews' in collaborazione con alcuni partner storici (oltre al già citato EAVE, MIDPOINT, ACE PRODUCERS, EWA Network) a riprova del fatto che una solida rete di collaborazioni a lungo termine è e continuerà ad essere il vero valore aggiunto di WEMW.

*Sotto, alcuni momenti di entertainment a WEMW: la lezione di danza e la lotteria. In basso a destra, la sala dell'Hotel Savoy: stage e backstage*

**It is not a coincidence that the business angels all belonged to the training program networks which, underlines Gropplero, "are based on the logic of the community which is that of mutual assistance and the sharing of knowledge."**

**Then when, after MIA in Rome, it became clear that WEMW would have been held online only, all the efforts became concentrated on identifying the right platform: Wyth which, at the time, was a startup still in the implementation phase. "It was a risk we wanted to take because it would give us the personalization necessary to create a space that was as similar as possible to the Hotel Savoia, where everything was clear and immediately identifiable, where it would be possible to bring people together in an immediate manner". The logline of what had also been conceived as an entertainment show era: The more you are connected, the more you connect.**

**But how could people be kept as connected as possible? And that is how the "Out of the Box" entertainment format made it possible to recover the least "digitizable" of market strengths: the relationships between people, those little breaks when you have some fun and stop talking just about the projects.**

**"Sales agents, representatives of festivals, funds, markets, agreed to coordinate a series of limited number and exclusive activities, from the *Secrets Ingredients*, where people cooked together, to the *Co-production kitchen* where, instead of projects, recipes were co-produced, to the yoga and fitness lessons... initiatives which 'sold out' immediately and required additional matchmaking activities, and which also made it possible to convert the work of part of the staff."**

**But while the success of this edition is also due to the profound revolution of the format, the heart of the event continues to be the quality of the content proposed. Therefore, also this year, in addition to the high level of the projects selected, the program included a series of 'webinars & interviews' in collaboration with some historic partners (apart from the already mentioned EAVE, MIDPOINT, ACE PRODUCERS, EWA Network) to prove that a solid network of long-term collaborations is and will continue to be the true added value of WEMW.**



**IT WAS NECESSARY TO THINK OF SOMETHING THAT MAXIMIZED THE SUPPORT TO THE PROJECTS IN DEVELOPMENT SELECTED, WHICH, AT THE MOMENT, ARE HAVING TO WORK DOUBLY HARD**

**Alessandro Gropplero**

## **Authorized Encoding House**

iTunes, Google, Amazon, Sony, Microsoft, TaTaTu

## **Authoring**

BluRay UHD Java - BluRay 2D Java - BluRay 3D & DVD

## **Master Quality Control**

Post Production 4K 2K HD  
Video On Demand - Digital Delivery & Archiving  
Digital Cinema Package & KDM



+39 0432 923649 - [WWW.ARTEVIDEO.NET](http://WWW.ARTEVIDEO.NET) - [info@artevideo.net](mailto:info@artevideo.net)

Registered Office: Piazza IV Novembre 4 - 20124 Milano - Production Studios: Contrada Villachiarra 30H - 33057 Palmanova

# IL BANCHIERE DI HOLLYWOOD

*Promosso da Fondazione Genova Liguria Film Commission, è nato il Centro Studi intitolato ad Amadeo Peter Giannini, geniale banchiere di origini liguri che nei primi del novecento costruì negli Stati Uniti un impero finanziario*

→ CAROLINA MANCINI

Un uomo d'affari con una particolare sensibilità per il cinema e la bellezza, che ha fondato la Bank of Italy e poi la Bank of America sul lungimirante principio che i prestiti vanno dati ai poveri e non ai ricchi. E' piena di paradossi l'avventurosa vita di **Amadeo Peter Giannini**, ed è forse proprio a questi che si devono alcuni capolavori di Hollywood ("Bianca Neve e i Sette Nani" di Walt Disney, "Il Monello" di Charlie Chaplin ed i film di Frank Capra), le cui produzioni Giannini finanziò generosamente. Lo stesso fece per la costruzione del Golden Gate Bridge di San Francisco, e non a caso **Genova Liguria Film Commission** parte proprio dal suo illustre conterraneo (la famiglia di Giannini, nato in America, era originaria di Favale di Malvaro) per creare un ponte con gli Stati Uniti e potenziare la propria strategia di internazionalizzazione.

L'istituzione del Centro Studi Amadeo Peter Giannini, inaugurato lo scorso dicembre, è la sintesi di tutto questo, e unirà azioni di marketing strategico che promuovano il territorio ligure come destinazione "cinematografica", terra di fiction e di film, alla realizzazione di partnership con le imprese locali. "Il Centro gestirà il nostro patrimonio di professionisti", spiega **Cristina Bolla**, presidente di GLFC, che con il suo staff (**Claudia Oliva, Giorgio Oddone e Roberto Lo Crasto**) fa parte del consiglio d'amministrazione. "E' lo step successivo a quello della formazione, a cui abbiamo voluto dare un nuovo impulso con l'istituzione dell'Ente di **Formazione GLFC**, che collabora con gli altri enti regionali su attività formative nell'ambito dell'audiovisivo e del ci-

neturismo." Una di queste è il corso (PO Fesr) di Scenografia e Attrezzisti di Scena, organizzato dal Centro d'Istruzione Femminile e dalla Scuola Edile in collaborazione con la GLFC, e il cui frutto sarà l'inaugurazione, a fine marzo, di una scenografia realizzata dagli allievi e dedicata proprio a Giannini.

Il Comitato Scientifico del Centro Studi è formato da: **Comune di Genova (Laura Gaggero); Città Metropolitana di Genova (Franco Senarega); Regione Liguria (Daniele Biello e Francesco Caso); Comune di Favale di Malvaro (il sindaco Ubaldo Crino); Anna Maria Saiano, agente consolare USA a Genova; Italian Film Commissions (Cristina Priarone); associazione A Compagna (Franco Bampi); Consulta Ligure G.B. (Guido Robba); Associazione Liguri nel mondo (Mario Menini); lo scrittore Giorgio A. Chiarva; Confartigianato Liguria (Luca Costi); il regista Michele Rovini e Il produttore Ezio Landini.**

A questi si è aggiunto recentemente un altro ligure doc, nato negli Stati Uniti, rivela Bolla: "il campione di pattinaggio artistico **Brian Anthony Boitano**, anche lui originario di Favale e legato al mondo dell'audiovisivo come protagonista di un cooking show su Food Network. Boitano ha acquistato la casa dei suoi avi a Favale dove, durante il restauro, ha tenuto corsi di cucina ligure."

Assieme a Boitano e Giannini, sono le produzioni i migliori ambasciatori della Liguria dell'audiovisivo nel mondo. Continua Bolla: "se il 2020 è stato un anno da record, il 2021 conferma questo trend in crescita, con tre importanti serie televisive nel giro di pochi mesi".

*Dall'alto: i membri del Centro Studi Amadeo Peter Giannini, alcune immagini istituzionali di GLFC e, in basso, ancora la presidente Bolla con, da sinistra: Giacomo Centola organizzatore generale di "Blanca", e le assessore Laura Gaggero e Ilaria Cavo*



**IL CENTRO STUDI AMADEO PETER GIANNINI GESTIRÀ IL NOSTRO PATRIMONIO DI PROFESSIONISTI**

**CRISTINA BOLLA**



# THE BANKER OF HOLLYWOOD

*The Fondazione Genova Liguria Film Commission has created a Study Center named after Amadeo Peter Giannini, the brilliant banker of Ligurian origin who, in the early 20th century, built a financial empire in the United States.*

A businessman with a particular sensitivity for cinema and beauty who founded the Bank of Italy and then the Bank of America on the far-sighted principle that loans should be given to the poor not the rich. The adventurous life of *Amadeo Peter Giannini* is full of paradoxes, and it is possible that we owe some Hollywood masterpieces to them (“*Snow White and the Seven Dwarfs*” by Walt Disney, “*The Kid*” by Charlie Chaplin and the Frank Capra movies), the productions of which Giannini generously financed. He did the same for the construction of the Golden Gate Bridge in San Francisco, and it is no coincidence that the *Genova Liguria Film Commission* (GLFC) starts from its illustrious fellow countryman (the family of Giannini, born in America, originated from Favale di Malvaro) in order to create a bridge with the United States and strengthen its internationalization strategy.

The establishment of the *Centro Studi Amadeo Peter Giannini* (Study Center), inaugurated last December, is the synthesis of all this and will combine strategic marketing actions that promote the territory of Liguria as a “theatrical” destination, the land of drama and films, with the creation of partnerships with local enterprises. “The Center will manage our patrimony of professionals”, explains *Cristina Bolla*, president of the GLFC who, with her staff (*Claudia Oliva*, *Giorgio Oddone* and *Roberto Lo Crasto*) is on the board of directors. “This is the next step to training to which we wanted to give a new boost with the establishment of the *Ente di Formazione GLFC* (Training Body), which collaborates on training activities with other regional bodies within the sphere of audiovisuals and movie tourism.” One of these is the (PO Fesr) course for Set Decorators and Property Masters organized by the *Centro d’Istruzione Femminile* (Women’s Education Center) and the *Scuola Edile* (Building School) in collaboration with the GLFC, the result of which will be the inauguration, at the end of March, of a set dedicated to Giannini realized by the pupils.

The Scientific Committee of the *Centro Studi* consists of: *Comune di Genova* (*Laura Gaggero*); *Città Metropolitana di Genova* (*Franco Senaraga*); *Regione Liguria* (*Daniele Biello* and *Francesco Caso*); *Comune di Favale di Malvaro* (mayor *Ubaldo Crino*); *Anna Maria Saiano*, US consular agent in Genoa; *Italian Film Commissions* (*Cristina Priarone*); *A Compagna* association (*Franco Bampi*); *Consulta Ligure G.B.* (*Guido Robba*); *Associazione Liguri nel mondo* (*Mario Menini*); the writer *Giorgio A. Chiarva*; *Confartigianato Liguria* (*Luca Costi*); the director *Michele Rovini* and the producer *Ezio Landini*.

These have recently been joined by another authentic Ligurian born in the United States, reveals Bolla: “the champion figure skater *Brian Anthony Boitano*, who has his roots in Favale and is connected to the audiovisual world as the star of a cookery show on the Food Network. Boitano purchased his ancestral home in Favale and, while it was being renovated, he held Ligurian cookery courses there.”

Together with Boitano and Giannini, productions are the best ambassadors for Ligurian audiovisuals around the world. Bolla continues: “if 2020 was a record year, 2021 confirms this growth trend with three important television series in the space of a few months”. From the international set of “*Sopravvissuti*” by *The Alliance* (*RAI, ZDF, France Télévision*) which, after shutting down for the pandemic, starts shooting again in March (“a series we really wanted to come to our region,

Photo by Claudia Oliva

## GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION MOSTRA I NUMERI

39 lungometraggi, 31 documentari, 23 cortometraggi, 27 videoclip musicali, 20 trasmissioni TV e poi grandi serie: nonostante il Covid, il 2020 è l'anno migliore di sempre, dalla nascita della Film Commission nel 1999. Lo dicono i numeri in crescita: 710 giornate di produzione, di pre-produzione (sopralluoghi e casting), 50 di post, e 420 giornate di riprese (di cui 245 a Genova).

Aumentano anche i professionisti, con oltre 200 realtà produttive liguri iscritte alla nuova Production Guide di GLFC, e delle aziende che decidono di insediarsi presso il PACC, Polo Aziende Creative di Cornigliano, il cluster che Film Commission gestisce fra la sede di Villa Bombrini e il Videoporto. Crescono, infine, le ricadute economiche, con un importante incremento della spesa diretta sul territorio: oltre 4 milioni di Euro nel 2020, considerando soltanto le stime su Genova; mentre a cavallo fra il 2020 e il 2021 il valore complessivo delle produzioni assistite supera i 20 milioni di Euro.



Due immagini dello spot del Comune di Genova (GLFC)

Dal set internazionale di "Sopravvissuti" firmato da **The Alliance** (RAI, ZDF, **France Télévision**), che dopo lo stop-pandemia riprende le riprese in marzo ("una serie che abbiamo fortemente voluto sul nostro territorio, assieme ai produttori di **Rodeo Drive**"), alla nuova fiction di Rai Uno "Blanca" (**Lux Vide**), alla seconda, attesissima stagione di "Petra", che batterà il primo ciak l'8 marzo. Cristina Bolla rimarca che il lavoro di squadra con il Comune di Genova e la Regione Liguria sta dando ottimi risultati.

"I numeri del 2020 - sottolinea l'assessore regionale alla Cultura **Ilaria Cavo** - nonostante il Covid, dimostrano la grande capacità della nostra regione di essere un set e di avere una Film Commission operativa che riesce a dare un'assistenza puntuale e a permettere anche l'incoming delle produzioni, insieme ai fondi e agli incentivi che sono stati emanati da Regione Liguria, con una serie di bandi tra cui quelli dell'audiovisivo".

Da segnalare a questo proposito il fondo, istituito lo scorso ottobre durante il lockdown, che mette a disposizione risorse precedenti, per un valore di 500 mila euro, rivolto a produzioni che favoriscano l'attrazione sul territorio. "Un segnale importante, che sta premiando il territorio con notevoli ricadute", dice Bolla, e che è stato accompagnato dalla presenza, in autunno, di varie troupe internazionali, fra cui quella della serie tv tedesca "Blackout" (**W&B Television**), della coproduzione italo-ceca "Il Boemo" e dell'indiana "Radhe Shyan" (**ODU Movies**).

"Mai come con questa giunta, - rivendica infine l'assessore allo Sviluppo economico **Andrea Benveduti** - Regione Liguria ha investito sul settore dell'audiovisivo. Nella scorsa legislatura abbiamo sostenuto e accompagnato le imprese del settore con bandi Por Fesr complessivamente superiori ai 3,6 milioni di euro, generando l'interesse di più di 110 produzioni. Per proseguire su quanto finora fatto, contiamo, con la nuova programmazione 2021-2027, di incrementare la quota riservata all'intero settore".

## GENOVA LIGURIA FILM COMMISSION SHOWS THE FIGURES

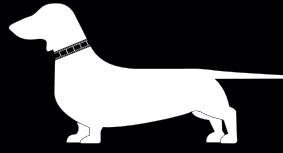
*39 feature films, 31 documentaries, 23 shorts, 27 musical video clips, 20 TV broadcasts and big series: despite Covid, 2020 was the best year ever since the birth of the Film Commission in 1999. The growing numbers say it all: 710 days of production, pre-production (on-site inspections and casting), 50 of post-production, and 420 days of filming (245 of which in Genoa). The professional figures have also increased with more than 200 Ligurian production entities registered in the GLFC's new Production Guide, and companies that have decided to settle in the PACC, Polo Aziende Creative di Cornigliano (Creative Companies Hub), the cluster managed by the Film Commission between the offices in Villa Bombrini and the Video port. Finally, the economic spinoffs are also growing, with an important increase in direct expenditure in the region: over € 4 million in 2020, considering only the estimates for Genoa; whereas between 2020 and 2021 the overall value of the productions assisted exceeds € 20 million.*

together with the producers of **Rodeo Drive**"), to the new Rai Uno drama "Blanca" (**Lux Vide**), to the second, long awaited season of "Petra" which will begin filming in March. Cristina Bolla remarks that the teamwork with Genoa City Council and the Region of Liguria is giving excellent results.

"Despite Covid, the numbers for 2020" underlines the regional councilor for Culture, **Ilaria Cavo**, "demonstrate our region's great ability to become a set and that we have a working Film Commission which is able to provide prompt assistance to productions, along with funds and incentives".

In this regard we should mention the fund, set up last October during the lockdown, that makes previous resources available, with a value of € 500,000 aimed at productions that promote attraction to the region. "An important initiative that is rewarding the region with considerable spin offs", says Bolla, and which has been accompanied by the presence, in the fall, of various international crews, including the German TV series "Blackout" (**WB Television**), the Italian-Czech co-production "Il Boemo" and the Indian "Radhe Shyan" (**ODU Movies**).

"No other sitting council in the Regione Liguria has invested so much in the audiovisual sector", claims the councilor for Economic Development, **Andrea Benveduti**. "In the last legislature we supported and accompanied sector companies with Por Fesr open bids amounting to in excess of € 3.6 million, arousing the interest of more than 110 productions. In order to continue what we have achieved so far, we are counting on increasing the quota reserved for the entire sector with the new program for 2021-2027".



**REEL ONE**

# start your new timeline

**EDITING**  
**CONFORMING**  
**COLOR GRADING**  
**VFX**  
**DCP ENCODING**  
**AND DELIVERY**

**TITLING AND LOCALIZATION**  
**KDM DISTRIBUTION**  
**CONTENT MANAGEMENT**  
**ARCHIVING**  
**FILM RESTORATION**  
**SUBTITLING**

Via Marcello Prestinari, 15 - 00195 Roma

 +39 06 3240450

**INFO@REELONE.IT**

## AL CINEMA È UN'ALTRA MUSICA

*Conversazione con l'assessore alla Cultura  
della Regione Emilia Romagna Mauro Felicori  
ad un anno dall'inizio del suo mandato*

→ PAOLO DI MAIRA

**C**on “Per Lucio”, il mondo sonoro e visionario di Lucio Dalla raccontato da Pietro Marcello, l'Italia sarà rappresentata alla 71esima Berlinale (9-20 giugno) nella sezione Special. Il docufilm, prodotto da **Beppe Caschetto** per **IBC Movie** e **Rai Cinema**, è stato realizzato in collaborazione con **Avventurosa** e con il sostegno del **Fondo Audiovisivo** della regione **Emilia-Romagna**.

Doppia soddisfazione per l'assessore regionale alla Cultura **Mauro Felicori**, una sorta di disco verde al suo progetto di incrociare la filiera cinema con la filiera musica, promuovendo l'area destinata ai compositori e creatori di colonne sonore, “creando una sinergia con un settore che in Emilia Romagna ha una tradizione importante”. “Per Lucio” mostra quanto questa tradizione possa far bene anche al cinema.

“Dobbiamo gestire la politica culturale come politica industriale quindi fare leggi di filiera” dice Felicori: “Al mio insediamento (il 28 febbraio 2020, proprio alla vigilia della crisi sanitaria, ndr) ho trovato un'ottima legge (varata dalla Regione nel 2014) e i nostri interventi si sviluppano nel segno della continuità.

Felicori non nasconde l'ambizione che l'Emilia Romagna diventi il terzo polo produttivo in Italia, ma per raggiungere tale traguardo “uno dei segreti è la continuità, perché per avere risultati occorre tempo”.

Anche per il cinema e l'audiovisivo vale il metodo del “lavoro orizzontale”, che coinvolge più assessorati (ricordiamo che la costruzione della Legge regionale ha richiesto la partecipazione di quattro assessorati: Cultura, Turismo, Sviluppo produttivo, Formazione) “un metodo sempre più adottato dalle amministrazioni perché consente di ottenere migliori risultati”.

In tale contesto, cinema e audiovisivo, in quanto parte dell'industria culturale, giocano un ruolo catalizzatore nella creazione di quell' “ambiente colto” di cui parla Felicori, che va dalle Università fino alle aziende di meccanica di precisione. L'assessore alla Cultura, che si sente più un “giardiniero” “(l'importante è dare tutti i giorni l'acqua)” che un

*Sopra, un'immagine delle riprese di “Per Lucio” di Pietro Marcello.*

*A destra, i Manetti Bros; sotto, l'assessore Mauro Felicori*

ingegnere, è convinto che occorra “assecondare la crescita adeguando via via le risorse economiche”. E ricorda che lo scorso anno è stato fatto un investimento aggiuntivo sul cinema, che ha accompagnato la flessibilità degli organismi regionali (in primo luogo la Film Commission) nel rispondere alle emergenze imposte dalla crisi sanitaria.

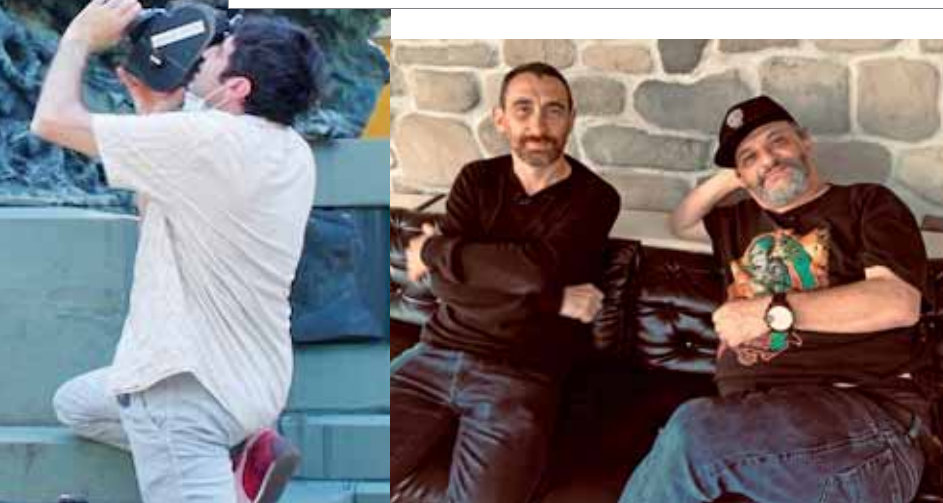
Eppure anche lui ha un sogno. “Quel che manca alla nostra regione e che ci permetterebbe di fare il salto è un Centro in cui stia dentro tutta la creatività artistica: dalla produzione cinematografica alla televisione, a internet al teatro alla danza alla musica classica alla lirica... un Centro del contemporaneo dotato delle migliori tecnologie, una fabbrica delle arti”.

Nel frattempo “ci sono cose che possono essere migliorate”. Felicori ricorda l'apprezzamento del **Manetti Bros**, durante le riprese bolognesi di “Diabolik”: “In Emilia-Romagna - hanno detto - ci sono ormai professionalità così precise e diffuse che ci si potrebbero girare due film contemporaneamente senza portare da Roma nessuno”. Ora gli uffici di Emilia-Romagna Film Commission sono chiamati a un ulteriore lavoro: “completare le banche dati di tutti i professionisti e delle imprese di servizio dell'audio-



# ANOTHER MUSIC AT THE CINEMA

*Conversation with the Councilor responsible for Culture of the Regione Emilia Romagna, Mauro Felicori, one year after the start of his mandate*



visivo operanti in Emilia-Romagna; quelle delle location, dei materiali di archivio come la banca dati per le produzioni; ideare e promuovere il supporto alle produzioni nel confronto con il mercato e la nuova dimensione delle piattaforme”.

Un'altra frontiera è “far sì che i prodotti realizzati vengano venduti”, aiutare la fase distributiva in particolare quella internazionale. “Cominciamo a essere forti nella produzione, ma scompriamo nella distribuzione”, ammette Felicori, anticipando che anche per il cinema e l'audiovisivo la Regione intraprenderà un percorso di promozione internazionale già avviato per il teatro e la musica lirica attraverso ATER, Fondazione partecipata della Regione.

Infine il cinema, il più colpito da questa pandemia: Felicori ritiene che la digitalizzazione non nuoccia al cinema in sala, in particolare quello di qualità. Cita le informazioni fornite dal direttore della Cineteca di Bologna, Gian Luca Farinelli, il quale ha rilevato che i fruitori dei film mandati su piattaforma dalla Cineteca durante la crisi sanitaria sono per il 70% fuori Bologna.

Dati incoraggianti, per Mauro Felicori: dimostrano che “Il nuovo non sostituisce il vecchio, ma lo arricchisce”.

## I BANDI 2021

A seguito dell'approvazione del nuovo Programma Triennale Cinema e Audiovisivo 2021-2023 (nello scorso 19 gennaio), la Regione Emilia Romagna ha aperto, attraverso la Film Commission diretta da Fabio Abagnato, i bandi 2021 destinati a imprese di produzione locali, nazionali ed estere,

Per il bando nazionale sono a disposizione 1 milione 200 mila euro: 700 mila per la prima sessione di valutazione e 500 mila euro per la seconda sessione. Per il bando regionale sono a disposizione 600 mila euro: 350 mila per la prima sessione di valutazione e 250 mila euro per la seconda. Per entrambi i bandi sono previste due sessioni temporali per la presentazione delle domande: la prima è partita dalle ore 16 del 27 gennaio 2021 per concludersi alle ore 16 del 15 marzo 2021. La seconda sessione è invece prevista dalle ore 16 del 1°luglio 2021 alle ore 16 del 31 luglio 2021. Al bando sviluppo sono invece destinati 120.000 euro in un'unica sessione annuale. La scadenza delle domande è stata alle ore 16 del 28 febbraio.

Italy will be represented in the Special section at the 71st Berlinale (June 9-20) by “Per Lucio”, the sound and visionary world of Lucio Dalla portrayed by Pietro Marcello. The docufilm, produced by Beppe Caschetto for IBC Movie and Rai Cinema, was realized in collaboration with Avventurosa and with the support of the Fondo Audiovisivo (Audiovisual Fund) of the Emilia-Romagna region.

Double satisfaction for the regional councilor responsible for Culture, Mauro Felicori, a kind of green disk for his project that crosses the cinema production chain with the musical one, promoting the area destined for composers and soundtrack creators, “by creating a synergy with a sector that has an important tradition in Emilia Romagna”. “Per Lucio” demonstrates how much good this tradition can do for cinema.

“We have to manage cultural policy like industrial policy and, thus, make production chain laws “ says Felicori: “At my induction (Editor's note: on February 28, 2020, right on the eve of the health crisis), I found an excellent law (passed by the Region in 2014) and our interventions developed under the sign of continuity. Felicori does not hide his ambition for Emilia Romagna to become the third production pole in Italy but, in order to achieve this objective, “one of the secrets is continuity, because it takes time to get results.

The “horizontal working” method is also valid for cinema and audiovisuals: this involves several departments (we should remember that the construction of the regional Law required the participation of four departments: Culture, Tourism, Production development, Training), a method that is being increasingly adopted by administrations because it makes it possible to obtain better results.

In this context cinema and audiovisuals, being part of the cultural industry, play a catalyzing role in the creation of that “cultured environment” Felicori talks about, which ranges from Universities to precision mechanics companies. The Councilor responsible for Culture, who feels more like a “gardener” (the important thing is to water every day) than an engineer, is convinced that it is necessary to “pander to growth by gradually adjusting the economic resources”. And he recalls that last year additional investment was made in cinema to accompany the flexibility of the regional entities (the Film Commission in first place) in order to respond to the emergency imposed by the health crisis.

But even he has a dream. “The thing that is missing in our region which would allow us to make the leap is a Center that contains all the artistic creativity: from theatrical production to television, to the internet, to theater, to dance, to classical music, to opera... a Center of the contemporary equipped with the best technology, a factory of the arts”.

In the meantime, “there are things that can be improved”. Felicori remembers the appreciation of the Manetti Bros when they were filming “Diabolik” in Bologna: “In Emilia-Romagna”, they told us, “now there are professional figures that are so precise and widespread that it would be possible to shoot two films at the same time without having to bring anyone in from Rome”. Now the offices of the Emilia-Romagna Film Commission have been called upon to do another job: “to complete the data banks of all the audiovisual professionals and service companies operating in Emilia-Romagna; those for locations, archive materials like the data bank for productions; devising and promoting support for productions vis-à-vis the market and the new dimension of the platforms”.

Another frontier is to “make sure that the products made are sold”, to help the distribution phase, particularly on an international level. “We are starting to get stronger in production, but we disappear when it comes to distribution”, admits Felicori, announcing that the Region will undertake a path of international promotion for cinema and audiovisuals as well, as has already been launched for theater and opera music through ATER, a Foundation in which the Region has an interest.

# LE REGIONI DETTANO L'AGENDA

*A febbraio 2021 molte regioni e film commission italiane hanno comunicato l'apertura dei bandi per accedere ai finanziamenti al cinema*

→ MONICA SARDELLI

**G**li incentivi regionali sono, assieme al tax credit (strumento messo in campo dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MiBACT), un invito per produzioni italiane, europee e internazionali a scegliere l'Italia e le sue bellezze come location per girare le proprie opere. A febbraio 2021 molte regioni e film commission italiane hanno comunicato l'apertura dei bandi per accedere ai finanziamenti.

L'IDM Film Fund & Commission ha fissato le scadenze del bando annuale da 5 milioni di euro che permetterà alle società di produzione di ottenere fino a 1,5 milioni di euro per la produzione e fino a 100.000 euro per lo sviluppo e la pre-produzione, a patto che il 150% del contributo concesso sia speso sul territorio. Le prossime saranno il 4 maggio e il 21 settembre.

Il 2 marzo, il 15 giugno e il 21 settembre sono le date ultime per accedere al **Trentino Film Fund**, destinato a sostenere la realizzazione e la diffusione di opere cinematografiche, televisive e di documentario girate in Trentino. Il contributo massimo può raggiungere fino a 200mila euro per le produzioni cinematografiche e televisive, 40mila euro per i documentari e 50mila euro per le produzioni locali.

Il **Valle D'Aosta Film Fund** è diviso in 3 aree di intervento: sostegno alla produzione audiovisiva, sostegno allo sviluppo di progetti di produzioni audiovisive, sostegno alla produzione di opere di particolare rilevanza artistica ed economica. Le domande che danno diritto a contributi fino a 80mila euro (180mila per opere di particolare rilevanza artistica e/o economica) possono essere presentate nei primi dieci giorni di ogni mese.

Le scadenze per presentare domanda per il **Friuli-Venezia Giulia Film Fund** sono 28 febbraio, 30 giugno e 30 settembre: le società di produzione italiane e estere potranno ottenere fino a 280mila euro per progetti di lungometraggi,

*A destra, in alto, un'immagine di "Lei mi parla ancora" di Pupi Avati, girato fra Roma e Ro Ferrarese. Al centro, il set pisano della seconda stagione de "L'Amica Geniale", in basso, "L'Ultimo paradiso" girato in Puglia*

*In collaborazione con /  
In collaboration with*



film di animazione, film tv, serie tv, opere per il web e fino a 30mila euro per documentari, cortometraggi e video musicali. Le date ufficiali 2021 delle finestre di apertura del **Fondo Audiovisivo FVG** saranno invece comunicate a breve, ma ricalcheranno in linea di massima quelle del 2020, nei mesi di marzo, giugno e ottobre.

In Sardegna scadono il 31 marzo i bandi **Filming Cagliari**, che dà diritto a un rimborso fino a 60mila euro per lungometraggi e fiction tv e fino a 50mila euro per documentari, delle spese sostenute all'interno del territorio di Cagliari, e **Fondo Ospitalità**, che copre i costi sostenuti in regione durante la lavorazione del progetto audiovisivo fino a 60mila euro per lungometraggi, film, serie tv e serie web di finzione e animazione e fino a 10mila euro per documentari, docufiction, serie tv e web doc.

La **Regione Emilia-Romagna** ha reso disponibili i bandi destinati a imprese di produzione locali, nazionali ed estere per il 2021 per complessivi 1,92 milioni di euro. Il bando destinato alle produzioni nazionali e internazionali mette a disposizione 1,2 milioni di euro, mentre quello rivolto alle imprese di produzione con sede in Emilia-Romagna ha un budget di 600mila: per entrambe, la copertura delle spese varia tra il 30% e il 60%; le due scadenze sono fissate al 31 marzo e 31 luglio 2021. Il bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive è riservato a imprese con sede in Emilia-Romagna ed ha un budget di 120mila euro, copre fino al 70% delle spese di sviluppo e scrittura e scade il 28 febbraio 2021.

Tutte le informazioni sui bandi regionali, nazionali, internazionali e sul tax credit sono disponibili nella sezione "Incentivi" di Italy for Movies ([www.italyformovies.it](http://www.italyformovies.it)).



**{ A FEBBRAIO 2021 MOLTE REGIONI E FILM COMMISSION ITALIANE HANNO COMUNICATO L'APERTURA DEI BANDI PER ACCEDERE AI FINANZIAMENTI**



## THE REGIONS SET THE AGENDA

*By February 2021 many Italian regions and film commissions had announced the opening of bids for accessing cinema funding*



**T**he regional incentives are, together with the tax credit (a tool launched by the Cinema and Audiovisual Directorate General of MiBACT- Italian Ministry of Cultural Heritage and Activities and Tourism), an invitation to Italian, European and international productions to choose Italy and its treasures as the location for filming their works. By February 2021 many Italian regions and film commissions had announced the opening of bids for accessing funding.

The IDM Film Fund & Commission has set the deadlines for the annual € 5 million open call that will permit production companies to obtain up to € 1.5 million for production and up to € 100,000 for development and pre-production on condition that 150% of the contribution granted is spent in the territory. The next dates are May 4 and September 21.

March 2, June 15 and September 21 are the deadlines for accessing the Trentino Film Fund which supports the realization and circulation of theatrical, television and documentary works filmed in Trentino. The maximum contribution can go up to € 200,000 for theatrical and television productions, € 40,000 for documentaries and € 50,000 for local productions.

The Valle D'Aosta Film Fund is divided into 3 areas of intervention: support for audiovisual productions, support for the development of audiovisual production projects, support for the production of works of particular artistic and economic importance. Applications that give rise to the right to receive contributions of up to € 80,000 (180,000 for works of particular artistic and/or economic importance) can be presented in the first 10 days of each month.

The deadlines for presenting applications for the Friuli-Venezia Giulia Film Fund are February 28, June 30 and September 30: Italian and foreign production companies can obtain up to € 280,000 for projects involving feature films, animation films, TV films, TV series, works for the web, and up to € 30,000 for documentaries, shorts and musical videos. The official 2021 dates for the opening of the windows of the Fondo Audiovisivo FVG (audiovisual fund) will, instead, be announced soon, but they are basically expected to closely follow those for 2020, in the months of March, June and October.

In Sardinia, the deadline for the Filming Cagliari open call is March 31. This offers reimbursements of up to € 60,000 for feature films and TV dramas and up to € 50,000 for documentaries for expenses sustained within the territory of Cagliari; the deadline is the same for Hospitality Fund that covers the costs sustained in the region while working on audiovisual projects: up to € 60,000 for feature films, TV films and series as well as drama and animation web series and up to € 10,000 for documentaries, docufictions, TV series and web docs.

The Emilia-Romagna Region has made available open calls for local, national and foreign production companies for a total of € 1.92 million in 2021. The open call aimed at national and international productions makes € 1.2 million available, whereas the one aimed at production companies based in Emilia-Romagna has a budget of € 600,000: for both, the coverage of expenses varies between 30% and 60%; the two deadlines are set for March 31 and July 31 2021. The open call for supporting the development of theatrical and audiovisual works is reserved for companies based in Emilia-Romagna and has a budget of € 120,000; it covers up to 70% of the development and writing expenses and expires on February 28 2021.

All the information regarding regional, national and international open calls, as well as tax credits, is available in the "Incentives" section of Italy for Movies ([www.italyformovies.it](http://www.italyformovies.it)).



## LAZIO/LE SERIE: NON SOLO NETFLIX

~ Roma, assieme a Milano e Rimini è il set di “Fedeltà” di **Stefano Cipani e Andrea Molaioli**, trasposizione televisiva in 6 puntate del romanzo di Marco Missiroli Premio Strega Giovani 2019, con protagonista Michele Riondino. Prodotta da **BiBi Film** (l'organizzatore generale è **Gianfranco Barbagallo**) arriverà su **Netflix** entro la fine del 2021. Targata Netflix anche la serie comedy “Generazione 56K” di **Francesco Ebbasta e Alessio Maria Federici** (scritta assieme a **Costanza Durante, Laura Grimaldi e Davide Orsini**), girata fra Roma, Procida e Napoli, prodotta da **Cattleya** - parte di **ITV Studios** - e realizzata in collaborazione con **The Jackal**, gruppo **Ciaopeople**.

Sarà su **Amazon Prime Video** invece “Bang bang baby”, che **Wildside** e **The Apartment** hanno girato ai **Lumina Studios di Roma**, diretta da **Michele Alhaique e Margherita Ferri**. Tre i set di produzioni **Rai Fiction**: la serie tv “Blanca” di **Jan Michelini e Giacomo Martelli**, che si girerà anche a Genova (produce **Lux Vide**); il film per la tv dedicato a Carla Fracci interpretato da **Alessandra Mastronardi** (produzione **Anele**) e “Un professore” di **Alessandro D'Alatri**, serie per Rai Uno con **Alessandro Gassmann e Claudia Pandolfi**, prodotta da **Massimo Del Frate** per **Banijay Studios Italy** e basata sul format originale “Merli” di TV3 Catalunya, distribuito da **Lagardère** (le riprese si concluderanno in maggio).

E' di **Sky** e **Now TV** la serie crime-supernatural “Christian”, di **Roberto Saku Cinardi e Stefano Lodovichi**, le cui riprese si sono da poco concluse a Roma, prodotta da **Andrea Occhipinti** con **Mattia Guerra e Stefano Massenzi** di **LuckyRed**. Nel cast, **Edoardo Pesce, Andrea Pennacchi, Lina Sastri, Claudio Santamaria**.

Fra i set di lungometraggi a Roma, “Il primo giorno della mia vita” di **Paolo Genovese**, coproduzione **Medusa Film e Lotus Production (Marco Belardi)**, e “Genitori vs Influencer” di **Michela Andreozzi**, prodotto da **Paco Cinematografica** in coproduzione con la spagnola **Neo Art Producciones** e con **Vision Distribution**. Ostia è il set del nuovo film di **Laura Bispuri**, storia d'amore tra due adolescenti in un contesto di occupanti abusivi, prodotto da **Marta Donzelli e Gregorio Paonessa** per **Vivo Film**.



## LAZIO/SERIE: NOT JUST NETFLIX

~ Rome, together with Milan and Rimini, provides the set for “Fidelity” by **Stefano Cipani and Andrea Molaioli**, the six-part television adaptation of the novel by Marco Missiroli, Strega Prize Giovani 2019, starring **Michele Riondino**. Produced by **BiBi Film** (the general organizer is **Gianfranco Barbagallo**) it will arrive on **Netflix** by the end of 2021. Also coming soon on **Netflix** is the comedy series “Generation 56K” by **Francesco Ebbasta and Alessio Maria Federici** (written together with **Costanza Durante, Laura Grimaldi and Davide Orsini**), filmed in Rome, Procida and Naples and produced by **Cattleya** - part of **ITV Studios** - realized in collaboration with **The Jackal, Ciaopeople** group.

“Bang bang baby”, filmed by **Wildside and The Apartment** in the **Lumina Studios Rome**, directed by **Michele Alhaique and Margherita Ferri** will instead be on **Amazon Prime Video**. There are three **Rai Fiction** production sets: the TV series “Blanca” by **Jan Michelini and Giacomo Martelli** which will also be filmed in Genoa (produced by **Lux Vide**); the TV film dedicated to Carla Fracci, played by **Alessandra Mastronardi** (production **Anele**) and “Un professore” by **Alessandro D'Alatri**, a series for Rai Uno with **Alessandro Gassmann and Claudia Pandolfi**, produced by **Massimo Del Frate** for **Banijay Studios Italy** and based on TV3 Catalunya's original format “Merli”, distributed by **Lagardère** (filming will end in May). Filming has just ended in Rome on the supernatural-crime series “Christian”, by **Roberto Saku Cinardi and Stefano Lodovichi** from **Sky** and **Now TV** produced by **Andrea Occhipinti** with **Mattia Guerra and Stefano Massenzi** of **LuckyRed**. The cast includes **Edoardo Pesce, Andrea Pennacchi, Lina Sastri and Claudio Santamaria**.

The feature film sets in Rome include “The first day of my life” by **Paolo Genovese**, a **Medusa Film and Lotus Production** co-production (**Marco Belardi**), and “Parents vs Influencers” by **Michela Andreozzi**, produced by **Paco Cinematografica** in co-production with the Spanish **Neo Art Producciones** and with **Vision Distribution**. Ostia is the set of the new film by **Laura Bispuri**, a love story between two teenagers set among squatters, produced by **Marta Donzelli and Gregorio Paonessa** for **Vivo Film**.

In alto, **Tommy Weber**, regista di “Come prima” (foto di **Anna Camerlingo**).

In basso, un'altra immagine del film girato tra la provincia di **Frosinone** e di **Rieti**, con il sostegno della Regione Lazio (**Lazio Cinema International 2020**)



Palazzo Vecchio in Piazza Signoria a Firenze ha ospitato le riprese del matrimonio di Elena, la protagonista de "L'Amica Geniale". In basso, altre due immagini della piazza 'riportata' agli anni '70 con le macchine d'epoca

## L'AMICA GENIALE1/ LENÙ FUGGE A FIRENZE

*"Storia di chi fugge e di chi resta", la terza stagione de "L'Amica geniale", ha girato per tre settimane a Firenze, fra Piazza della Signoria, Piazza Santa Croce e Piazza Santissima Annunziata e altre location private, con il sostegno del Comune di Firenze e con la collaborazione di Toscana Film Commission. Dopo Firenze, la serie ha fatto tappa a Torino.*

## L'AMICA GENIALE2/ DOPO FIRENZE A TORINO

~ Una settimana di riprese a Torino, a fine Febbraio, per la terza stagione de "L'amica geniale".

Con il sostegno di **Film Commission Torino Piemontese** e la presenza sul set di varie figure professionali piemontesi (tra cui la Location Manager **Cristina Vecchio**, l'Ispettore di produzione **Daniele Morini** e la Casting Director **Luana Velligic**), le riprese sono state realizzate alla Facoltà di chimica di Via Pietro Giuria e a Palazzo Campana (entrambe sedi dell'Università di Torino). L'individuazione di tali spazi è stata determinante per le riprese che vedranno la protagonista Lenù (Margherita Mazzucco) recarsi a Milano all'inizio degli anni '70 per la presentazione del suo primo libro.

La serie tv tratta dalla quadrilogia di Elena Ferrante è targata **HBO-RAI Fiction**, e prodotta da **Fandango, The Apartment** e **Wildside** – del gruppo **Fremantle**.



## MY BRILLIANT FRIEND FLEES FROM FLORENCE TO TURIN

~ "Those who leave and those who stay", the third season of "My Brilliant Friend", has also stopped off in Turin for a week of filming at the end of February after shooting in Florence for three weeks in Piazza della Signoria, Piazza Santa Croce and Piazza Santissima Annunziata as well as other private locations, with the support of Florence City Council and with the collaboration of the Toscana Film Commission.

The filming carried out in Turin – with the support of the Film Commission Torino Piemontese and the presence on set of various professional figures from Piedmont (including Location Manager, Cristina Vecchio, Production supervisor, Daniele Morini and Casting Director, Luana Velligic), took place at the Faculty of Chemistry on Via Pietro Giuria and at Palazzo Campana (both branches of the University of Turin). The identification of the venues was decisive for the filming that will see the protagonist Lenù (Margherita Mazzucco) go to Milan at the beginning of the 1970s for the presentation of her first book.

The HBO-RAI Fiction TV series based on the 4 novels by Elena Ferrante is produced by Fandango, The Apartment and Wildside – of the Fremantle group.

# LOCATION NEWS



A sinistra, "Lo Combat" di Gaël Truc e, a destra, "Lo moTOUREun" di Henry Favre, due dei vincitori di ÇA TOURNE!

## VALLE D'AOSTA/LA STAGIONE DEI CORTI

~ È stato girato in febbraio "Upsidedown", il film di **Luca Tornatore** prodotto da **DM Communication**, con Fabio Troiano e Donatella Finocchiaro, sostenuto dal **Film Fund di Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste**. Le riprese si sono svolte sia in esterni, a Pila, anche sulla neve, grazie alla disponibilità della società Pila, che in interni, in hotel fra Pila e Aosta.

Finanziato dal Fondo della film commission anche il cortometraggio "Agnus Dei" di **Giuseppe Isoni**, prodotto da **Materiali Sonori Cinema**, che era stato selezionato a **Euro Connection**, la piattaforma per la co-produzione di cortometraggi ospitata al Clermont-Ferrand Short Film Festival.

E a proposito di cortometraggi, si gireranno prossimamente in Valle D'Aosta i quattro vincitori di ÇA TOURNE!, il concorso, indetto da Fondazione Film Commission Vallée D'Aoste, per progetti da trasformare in cortometraggi entro il 1° agosto, rivolto a professionisti e imprese del territorio al fine di rappresentare e valorizzare il patrimonio culturale, ambientale, turistico, rurale, storico ed etnografico della regione. Sono: il documentario sportivo "Dream Fast", di **Andrea Gallo, Luca Rolli e KameraLifter**, (una compagine di professionisti del cinema sportivo), che parte dalle restrizioni dovute all'emergenza covid e segue due fortissimi alpinisti e scialpinisti valdostani; "Lo Combat", corto di finzione del giovane **Gaël Truc**, che ha come protagonista una veterinaria in una notte nevosa; il documentario "Lo moTOUREun" di **Henry Favre**, su quattro ragazzi che decidono di scoprire la Valle d'Aosta in sella a motorini poco affidabili, e "L'Amore e la cura" con cui il documentarista **Joseph Péaquin** racconta di due sorelle nate e cresciute a Gressoney-Saint-Jean, che lottano per imporre un modello alternativo di agricoltura in montagna.

## ALTOADIGE/TROCKER DAL SUNDANCE A BERLINO

~ Dopo esser passato in concorso al Sundance, sarà anche alla Berlinale, nella sezione Panorama, "Human Factors" il film del regista bolzanino **Ronny Trocker**, che torna a Berlino, dove l'anno scorso aveva ottenuto molto interesse all'European Film Market.

È il primo film che Trocker produce con la sua **Bagarrefilm**, in coproduzione con la tedesca **Zischlermann Filmproduktion**, in collaborazione con la danese **Snowglobe**, e con il sostegno di **IDM Film Fund & Commission** in fase di pre-produzione e produzione.

La storia è incentrata su una famiglia europea modello. I genitori parlano tedesco e francese, i figli sono bilingui. La famiglia vive in Germania e ha una casa per le vacanze sulla costa belga. E proprio qui, nella casa al mare, un'improvvisa effrazione scardinerà l'equilibrio familiare. L'incidente viene percepito da ognuno in modo diverso, e farà emergere i conflitti dietro la facciata apparentemente perfetta.

## VALLÉE D'AOSTE / THE SEASON OF SHORTS

~ "Upside down", the film by **Luca Tornatore**, produced by **DM Communication**, with Fabio Troiano and Donatella Finocchiaro, supported by the Film Fund of the **Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste** was filmed in February. It was shot on outdoor sets, in Pila, in the snow too, thanks to the help of the Pila company, as well as using indoors sets in a hotel located between Pila and Aosta.

"Agnus Dei", the short by **Giuseppe Isoni** produced by **Materiali Sonori Cinema** was also financed by the film commission fund. It was selected for **Euro Connection**, the platform for the co-production of shorts hosted at the Clermont-Ferrand Short Film Festival. On the topic of shorts, the four winners of ÇA TOURNE! will soon be filming in Valle D'Aosta. ÇA TOURNE! is the competition called by the Fondazione Film Commission Vallée D'Aoste for projects to be transformed into shorts by August 1 directed towards professionals and companies in the region in order to represent and maximize the region's cultural, environmental, tourist, rural, historical and ethnographic heritage. They are: the sports documentary "Dream Fast", by **Andrea Gallo, Luca Rolli and KameraLifter** (a team of sports cinema professionals), which starts from the restrictions imposed by the Covid emergency and follows two powerful mountaineers and mountain skiers from Aosta; "Lo Combat", a drama short by the young **Gaël Truc**, the protagonist of which is a veterinary surgeon on a snowy night; the documentary "Lo moTOUREun" by **Henry Favre** about four kids who decide to discover the Aosta Valley on board unreliable motor scooters, and "L'Amore e la cura" in which the documentary-maker **Joseph Péaquin** tells us about two sisters who were born and raised in Gressoney-Saint-Jean who are fighting to impose an alternative model of farming in the mountains.

## SOUTH TYROL/TROCKER, FROM SUNDANCE TO BERLIN

~ "Human Factors", the film by **Ronny Trocker**, the director from Bolzano, will also be at the Berlinale, in the Panorama section, after passing through the Sundance competition. This is the first film Trocker has produced with his **Bagarrefilm**, in co-production with the German **Zischlermann Filmproduktion**, in collaboration with the Danish **Snowglobe** and with the support of the **IDM Film Fund & Commission** for the pre-production and production phase. The story centers around a model European family. The parents speak German and French, the children are bilingual. The family lives in Germany and has a holiday home on the Belgian coast. It is there, in their house by the sea, that a sudden break-in fractures the family's equilibrium.

## MARCHE/LA REGIONE SI RACCONTA

~ Partiranno in marzo, a San Benedetto del Tronto e dintorni, le riprese di “Digitare il Codice Segreto”, film TV per RAI prodotto da **Pepito Produzioni di Roma** con protagonista l'attore **Neri Marcorè**. Nonostante le restrizioni introdotte dall'emergenza sanitaria, i rallentamenti nella progettazione dovuti al rinnovamento della Giunta Regionale, e nell'attesa di tempistiche certe per i Bandi POR FESR per il prossimo anno, la filiera del cinema nelle Marche continua a lavorare, di concerto con **Marche Film Commission**, che ha recentemente concluso le assegnazioni dei contributi di due Bandi Regionali: 5 i progetti sostenuti con **Orizzonti**, rivolto a rendere sostenibile la produzione di opere audiovisive realizzate da giovani registi marchigiani che non abbiano compiuto 35 anni; 11 quelli finanziati con **Vedute d'insieme**, misura che intende sostenere piccole realizzazioni audiovisive aventi ad oggetto aspetti identitari del territorio regionale e finalità documentarie e promozionali. Fra questi ultimi, anche la seconda stagione della serie **Art Rider**, una produzione **GA&A Productions** in collaborazione con Rai Cultura, in cui l'archeologo e travel designer **Andrea Angelucci** si sposta nelle Marche, da Ascoli Piceno ad Ancona, attraverso l'arte di Carlo Crivelli, alla ricerca della natura più spettacolare e dei preziosi gioielli dell'archeologia presenti sul territorio. All'individuazione di queste location ha dato un contributo fondamentale Marche Film Commission.

E' stata firmata una Convenzione tra Fondazione Marche Cultura - di cui MFC è settore di competenza per Cinema e Audiovisivo - e **Comune di Porto Recanati** per sostenere la realizzazione di “Tu che sei diversa”, docufiction che ripercorre la vita di Mia Martini, dall'infanzia in Calabria all'adolescenza trascorsa nelle Marche tra Porto Recanati ed Ancona. La **AURUMOVIE SRL Produzioni Cinematografiche Televisive e B&M SRL Produzioni & Management** riceverà un sostegno di 20mila euro per due settimane di riprese.

Sempre all'interno della collaborazione con il Comune di Porto Recanati, è stato lanciato “**Seen City - Le Nostre Marche**”, un concorso audiovisivo a premi rivolto a giovani videomaker marchigiani under 25, che dovranno raccontare le “proprie” Marche: “esperienze, emozioni, sogni e progetti per i luoghi marchigiani, nativi o altrimenti visitati e conosciuti, attraverso la realizzazione di brevi filmati di massimo 5' con strumentazione anche non professionale.”

*Below, an image from “Delta”, the second feature film by Michele Vannucci, shot in the Po Delta Park (photo by Paolo Ciriello)*



## MARCHE/THE REGION PRESENTS ITSELF

~ Filming will start in March, in San Benedetto del Tronto and the surrounding area, on “Digitare il Codice Segreto”, the TV film for RAI produced by **Pepito Produzioni Rome** and starring the actor **Neri Marcorè**.

The **Marche Film Commission (MFC)** has recently finished assigning the contributions of two Regional Open Calls: Five projects are supported by **Orizzonti** aimed at making sustainable the production of audiovisual works realized by young directors from the Marche region who are under the age of 35; 11 are funded by **Vedute d'insieme** which aims to support small audiovisual productions featuring identifying aspects of the region with documentary and promotional objectives. These include the second season of **Art Rider**, a **GA&A Productions** series in collaboration with **Rai Cultura**, in which the archaeologist and travel designer **Andrea Angelucci** moves around the Marche, from Ascoli Piceno to Ancona, passing through the art of Carlo Crivelli, searching for the most spectacular nature and precious jewels of archaeology to be found in the region. The Marche Film Commission made a fundamental contribution to sourcing these locations.

An Agreement has been signed between **Fondazione Marche Cultura** - of which the MFC is the sector competent for Cinema and Audiovisuals - and **the Comune (City Council) of Porto Recanati** to support the realization of “Tu che sei diversa”, a docudrama about the life of Mia Martini, from her childhood in Calabria to her adolescence in the Marche around Porto Recanati and Ancona. **AURUMOVIE SRL Produzioni Cinematografiche Televisive e B&M SRL Produzioni & Management** will receive € 20,000 support for two weeks of filming.

“**Seen City - Le Nostre Marche**” - an audiovisual award competition which is aimed at young video makers from the Marche aged under 25 who are called upon to portray “their” Marche - has also been launched within the sphere of the collaboration with the Comune of Porto Recanati.

## EMILIA ROMAGNA/STORIE SUL DELTA DEL PO

~ Il Parco del Delta del Po' è stato protagonista, nel mese di febbraio, di alcune produzioni, una delle quali si porta la location anche nel titolo: “Delta”, il secondo lungometraggio di **Michele Vannucci**, con Alessandro Borghi e Luigi Lo Cascio, che racconta una storia di scontro tra bracconieri e pescatori. Prodotto da **Groenlandia e Kino Produzioni con Rai Cinema**, e con il sostegno del **Fondo Audiovisivo della Regione Emilia-Romagna**, il film ha coinvolto diverse location del Parco del Delta emiliano-romagnolo, come Comacchio, Goro, Mesola, Codigoro, Argenta, Ravenna, e i comuni di Ferrara, Tresignana e Riva di Po.

E i giovani futuri pescatori di Goro sono l'oggetto delle interviste del documentario “Verso Spiaggia”, di **Alberto Gottardo e Francesca Sironi**, vincitore del Premio Solinas, della casa di produzione **Somewhere Studio srl**. Codigoro e Comacchio ospitano infine le riprese di “Tutti i nostri ieri” di **Atomo Film**, diretto da **Andrea Papini** e con Peppino Mazzotta.

A Bologna è ambientato “Io e Spotty”, il film con cui **Cosimo Gomez** torna alla regia dopo “Brutti e cattivi” (produzione **Mompracem**), ed il biopic “Dear Cochise”, la storia sportiva e personale di John Fultz detto “Cochise”, il gigante del basket hippy e amante degli eccessi che militò nella Virtus Bologna negli anni '70, firmata dal documentarista internazionale **Guido Passi** e prodotta dalla torinese **Cinefonie**.

## EMILIA ROMAGNA/ STORIES ON THE PO DELTA

~ In the month of February, the Po Delta Park was the protagonist of a number of productions, one of which also mentions the location in the title: "Delta" is the second feature film by *Michele Vannucci* with *Alessandro Borghi* and *Luigi Lo Cascio* which tells the story of a clash between poachers and fishermen. Produced by *Groenlandia* and *Kino Productions* with *Rai Cinema*, with the support of the *Audiovisual Fund of the Emilia-Romagna Region*, filming involved various locations in the Emilia-Romagna Delta Park like *Comacchio*, *Goro*, *Mesola*, *Codigoro*, *Argenta*, *Ravenna* and the municipalities of *Ferrara*, *Tresignana* and *Riva di Po*.

The future young fishermen of *Goro* are the subject of the interviews in the documentary "Verso Spiaggia" by *Alberto Gottardo* and *Francesca Sironi*, winner of the *Premio Solinas*, realized by the *Somewhere Studio srl* production house.

Finally, *Codigoro* and *Comacchio* are hosting the filming of "Tutti i nostri ieri" by *Atomo Film*, directed by *Andrea Papi* with *Peppino Mazzotta*.

"Io e Spotty", the film which marks the directorial return of *Cosimo Gomez* after "Ugly Nasty People" (production by *Mompracem*) is set in *Bologna*, and the biopic "Dear Cochise", the sports and personal story of *John Fultz* aka "Cochise", the giant of hippy basketball and lover of overabundance, who played for *Virtus Bologna* in the 1970s, realized by the international documentary-maker *Guido Passi* and produced by *Turin's Cinefonie*.

## FVG/ WILMA VOLA A TRIESTE

~ Inizieranno l'8 marzo le riprese de "La ragazza ha volato", il film di *Wilma Labate*, prodotto da *Nightswim*, *Tralab* e *Staragara*. Sono previste sei settimane di set, fra *Trieste* e *Monfalcone*. Dal 22 aprile, invece, *Trieste*, *Tarvisio* e *Ruda* saranno le locations di "Robbing Mussolini", film diretto da *Renato De Maria* e prodotto da *Bibi Film* per *Netflix*, con protagonisti *Matilda De Angelis*, *Isabella Ferrari*, *Pietro Castellitto*, *Filippo Timi*, *Tommaso Ragno*.

*In alto, Liev Schreiber e Matilda De Angelis in "Across the river and into the trees" (© Tatum MacLean - tribune pictures). Nella pagina a fianco, in alto, Stefania Ippoliti con Renato Raimo alla presentazione di "Sulle Ali della Vespa", sotto, un'immagine dal set di "Cuori"*



## VENETO/CONFINDUSTRIA PER IL CINEMA

~ È stato siglato lo scorso 14 gennaio un accordo di collaborazione tra *Fondazione Veneto Film Commission* e *Confindustria Venezia-Rovigo*.

Il protocollo d'intesa, firmato dal Presidente di *Confindustria Venezia Vincenzo Marinese* e dal Presidente della *FVFC Luigi Bacialli*, faciliterà l'incontro tra la domanda delle produzioni cinematografiche e televisive e l'offerta delle aziende attive nell'area metropolitana di *Venezia* e nella *Provincia di Rovigo*. Nello specifico, le parti opereranno in sinergia nell'individuazione di location, nella fornitura di beni, ospitalità e servizi necessari alla filiera audiovisiva.

E da febbraio è aperta la nuova *Scuola di Cinema Carlo Mazzacurati*, che nasce dall'esperienza di quattro anni del Master in Sceneggiatura dell'Università di *Padova*. La scuola, che gode del patrocinio della *Veneto Film Commission*, si propone di formare figure professionali capaci di lavorare nel mondo del cinema attraverso 3 corsi di specializzazione in sceneggiatura e montaggio e 5 workshop (organizzazione della Produzione per Cinema e Tv, Aiuto Regia, Introduzione alla Fotografia Cinematografica, Tecniche Di Pitching, Script Editing).

Proseguono, tra *Venezia* e *Nervesa della Battaglia* in provincia di *Treviso*, le riprese di "Across the River and Into the Trees" il film tratto dall'omonimo romanzo di *Hemingway*, diretto dalla regista spagnola *Paula Ortiz*, e scritto dal candidato ai *BAFTA Peter Flannery*. Prodotto da *Robert MacLean* e *Ken Gord* per la società anglo-americana *Tribune Pictures*, con la produzione esecutiva dell'italiana *Augustus Color* (*Andrea Biscaro* è il line producer, *Michael Palletta* l'Executive producer), il film beneficia del contributo della *Regione del Veneto - POR FESR Veneto 2014-2020* e del supporto della *Veneto Film Commission*. Sul set fino a fine marzo anche la serie poliziesca "Non mi lasciare" diretta da *Ciro Visco*, con *Vittoria Puccini*, *Alessandro Roia* e *Sarah Felberbaum*, prodotta da *Rai Fiction* con *Paypermoon*.

## VENETO/ACROSS THE RIVER WITH HEMINGWAY

~ A collaboration agreement was signed on January 14 between the *Fondazione Veneto Film Commission* and *Confindustria Venezia-Rovigo*.

The memorandum of understanding signed by the President of *Confindustria Venezia, Vincenzo Marinese* and by the President of the *Fondazione Veneto Film Commission (FVFC), Luigi Bacialli*, will facilitate meeting the demand between theatrical and television productions and the supply of the companies active in the metropolitan area of *Venice* and in the *Province of Rovigo*. More specifically, the parties will operate in synergy to identify locations and supply the goods, hospitality and services necessary for the audiovisual production chain.

Filming on "Across the River and into the Trees" the movie based on the novel of the same name by *Hemingway*, directed by the Spanish director *Paula Ortiz*, and written by *BAFTA* nominee *Peter Flannery* continues in *Venice* and *Nervesa della Battaglia* in the province of *Treviso*. Produced by *Robert MacLean* and *Ken Gord* for the Anglo-American company, *Tribune Pictures*, with the executive production service by the Italian *Augustus Color* (*Andrea Biscaro* is the line producer, *Michael Palletta* the executive producer), the film benefits from the contribution of the *Regione Veneto - POR FESR Veneto 2014-2020* and the support of the *Veneto Film Commission*. Also working on set until the end of March is the detective series "Non mi lasciare" directed by *Ciro Visco*, with *Vittoria Puccini*, *Alessandro Roia* and *Sarah Felberbaum*, produced by *Rai Fiction* with *Paypermoon*.



## PIEMONTE/ASTROLOGIA E CUORI INFRANTI

~ Inizieranno il 15 marzo le due settimane di ripresa, fra Torino e il Villaggio Leumann di Collegno, de “I nostri fantasmi”, di **Alessandro Capitani**, interpretata da Michele Riandino e Hadas Yaron e prodotta da **Fenix Entertainment**. Sono in corso a Torino le riprese di “Guida astrologica per cuori infranti”, la nuova serie originale italiana Netflix creata e diretta da **Bindu de Stoppani** e co-diretta da **Michela Andreozzi**, prodotta da **Italian International Film - Gruppo Lucisano**. La serie, tratta dall’omonimo successo editoriale di Silvia Zucca e scritta da Bindu de Stoppani e Fabrizio Cestaro, beneficia del contributo del **Piemonte Film TV Fund** e del sostegno di **Film Commission Torino Piemonte**, come anche “Tramonto a Nord Ovest”, lungometraggio che **Luisa Porrino** sta girando da inizio febbraio (produzione **Fargo Entertainment**).

Proseguono le riprese di “Cuori”, la serie Rai prodotta da **Aurora Tv** e diretta da **Riccardo Donna**, che ha ricostruito gli interni dell’Ospedale Molinette nei teatri di posa **Lumiq** di Corso Lombardia.

## PIEDMONT/ASTROLOGY AND BROKEN HEARTS

~ Two weeks of filming will begin on March 15, between Turin and the Leumann Village of Collegno, on “I nostri fantasmi”, by **Alessandro Capitani**, starring Michele Riandino and Hadas Yaron, produced by **Fenix Entertainment**.

Filming is in progress in Turin on “An Astrological Guide for Broken Hearts”, the new Italian Netflix original series created and directed by **Bindu de Stoppani** and co-directed by **Michela Andreozzi**, produced by **Italian International Film - Gruppo Lucisano**. The series, based on the publishing success of the same name by Silvia Zucca and written by Bindu de Stoppani and **Fabrizio Cestaro**, benefits from the contribution of the **Piemonte Film TV Fund** and the support of the **Film Commission Torino Piemonte**, just like “Tramonto a Nord Ovest”, the feature movie that **Luisa Porrino** has been filming since the beginning of February (production **Fargo Entertainment**).

Filming continues on “Cuori”, the Rai series produced by **Aurora Tv** and directed by **Riccardo Donna** which rebuilt the interior of the Molinette Hospital in the **Lumiq film studios** of Corso Lombardia.

## PRESTO UN FONDO ANCHE IN TOSCANA?

*La Toscana è l’unica regione d’Italia (fatta eccezione per l’Abruzzo e il Molise) che non ha un Fondo di sostegno per il cinema. Lo ha ricordato Stefania Ippoliti, responsabile di Toscana Film Commission, in occasione della presentazione del film breve “Sulle Ali della Vespa” di Renato Raimo, tenutosi il 10 febbraio a Firenze all’Hotel Mediterraneo, annunciando la proposta di costituire un fondo cinema avanzata all’amministrazione insediatasi nello scorso autunno al governo della Regione. Firenze e la Toscana sono meta di molte produzioni internazionali, meno di produzioni nazionali, ha detto Ippoliti, perché quest’ultime hanno bisogno di fondi dal territorio. E’ una competizione molto agguerrita dove “noi corriamo con le mani legate dietro la schiena”.*

*La responsabile di Toscana Film Commission ha individuato tre tipologie di Fondi:*

- 1) Un fondo per abbattere i costi delle produzioni internazionali effettuati in loco (dispositivo conosciuto come “cash rebate”)*
- 2) Un fondo per opere prime e seconde da destinare alle produzioni nazionali*
- 3) Un fondo definito “Genius Loci”, destinato alla crescita dei talenti locali, che andrebbe ad irrobustire la rete di “piccole Cinecittà” nate “con le risorse che siamo riusciti ad ottenere dallo Stato”: si tratta di Manifatture Digitali Cinema che a Prato specializza giovani leve nei costumi, e a Pisa nelle nuove tecnologie, mentre prossimamente apriranno altri due centri, a Pistoia, e a Siena per la musica nel cinema, in collaborazione con l’Accademia Chigiana. “Genius Loci – ha concluso Ippoliti – sarebbe destinato a fare da leva allo sviluppo di questi saperi e di queste capacità molto presenti in Toscana”.*

## WILL THERE SOON BE A FUND IN TUSCANY TOO?

~ Tuscany is the only region in Italy (apart from Abruzzo and Molise) that does not have a support Fund for cinema. We are reminded of this by Stefania Ippoliti, head of the Toscana Film Commission, on the occasion of the presentation of the short film “Sulle Ali della Vespa” by Renato Raimo, held yesterday in Florence at the Hotel Mediterraneo, announcing the proposal put forward to the administration installed last fall to govern the Region.

“Florence and Tuscany are the destination of many international productions, fewer than national productions”, Ippoliti says, “because the latter need funds from the region. It is a very fierce competition where “we are running with our hands tied behind our backs”.

The head of the Toscana Film Commission has identified three types of Funds:

- 1) A fund to reduce the costs of international productions realized in loco (known as a “cash rebate”)
- 2) A fund for first and second works to be aimed at national productions
- 3) A “Genius Loci” fund for increasing local talent, to be used to strengthen the network of “small Cinecittà-type entities” created “with the resources we have managed to obtain from the State”: we are talking about Manifatture Digitali Cinema which is helping young generations to specialize in costumes in Prato and in new technologies in Pisa, while two new centers will be opening soon in Pistoia and Siena for cinema music, in collaboration with the Accademia Chigiana.



## LA MAGIA DELLO STEREOTIPO

*Tre domande a Emanuele Nespeca, produttore di "Glassboy", favola italiana che piace molto all'estero*

→ CAMILLO DE MARCO

**D**opo essersi aggiudicato il premio ECFA come Miglior Film Europeo per Ragazzi al Tallinn Black Nights Film Festival, "Glassboy" è uscito in Italia il 1° febbraio sulle principali piattaforme on demand (Sky Prima-fila, Google Play, Infinity, Apple tv, Chili, Rakuten Tv). Lo young movie diretto da **Samuele Rossi** è liberamente ispirato al romanzo Premio Andersen "Il Bambino di Vetro" di Fabrizio Silei. "Glassboy ha un target 8-12 anni" dice il produttore **Emanuele Nespeca**. "Con questo film spero di aver fatto un'opera più comunicativa possibile, che chiunque può vedere per puro svago e con alcuni momenti di riflessione. "Glassboy" ha già registrato interesse da parte della Germania, con cui stiamo per chiudere, di Taiwan e Francia. L'EFM di Berlino sarà il prossimo mercato nel quale presentiamo il film".

**Come è nata la collaborazione con Austria e Svizzera per Glassboy?**

Il progetto nasce da una mia idea, sviluppata poi in un incontro con **Ebba Sinzinger** dell'austriaca **WildArt Film** e uno con **Dries Phlypo** della belga **A Private View**. Anche Ebba Sinzinger sta pensando di spostarsi su questo settore, mentre in Belgio sappiamo che c'è una tradizione di quel cinema. Dries è un campione, adoro le cose che ha fatto, soprattutto assieme alla olandese Lemming. Abbiamo ottenuto per primo il finanziamento di **Creative Europe**, la scintilla che ha fatto proseguire il progetto sui giusti binari. Siamo stati selezionati al Cinekid Junior Co-Production Market ed abbiamo capito che il progetto poteva avere un appeal internazionale. Avevo difficoltà con i partner italiani e la **Peacock Film**, con cui avevamo già realizzato altri film, è arrivata in soccorso. Ha presentato con successo il progetto ai finanziatori svizzeri, che hanno trovato in "Glassboy" quelle caratteristiche italiane, quel sapore che piace all'estero e che in Italia non apprezziamo perché lo consideriamo stereotipo. Capisco quale sia il difetto degli stereotipi ma vedo dall'altra parte la loro forza. E' il punto di partenza del film, perché le favole partono dagli stereotipi, i bambini hanno bisogno di appoggiarsi agli stereotipi: il cattivo è il cattivo e il

*A destra e nella pagina a fianco, alcune immagini di "Glassboy". Sotto, il produttore Emanuele Nespeca, che presenterà il film all'EFM di Berlino*



buono è il buono. Dopo la Svizzera abbiamo ottenuto il sostegno di **Eurimages** e da lì sono entrati tutti gli altri partner, inclusi quelli italiani.

**A che punto è il mercato italiano di questo genere rispetto a quello europeo?**

In Italia l'infanzia è vista come pubblico televisivo, non si sviluppano prodotti con potenzialità di uscita in sala, come succede invece per francesi, belgi, Paesi scandinavi. E' una mancanza di lucidità perché se il bambino lo porti a cinema dall'età di cinque anni, diventerà lo spettatore del futuro e avrà nel suo DNA il desiderio di tornare in sala. In ritardo, ora si comincia a parlarne anche a livello statale, nella nuova legge cinema c'è una parte importante dedicata a scuole e formazione all'audiovisivo.

**Ma quali sono gli elementi che fanno di un film per ragazzi un prodotto vincente?**

L'amicizia, l'avventura, la scoperta, un po' di thriller e fantascienza. La magia è la parola chiave, che può essere anche in chiave sociale, ma con elementi d'incanto, perché fino ad una certa età non c'è ancora quella percezione della realtà come oggettività immutabile. Attraverso questi ingredienti si possono veicolare messaggi: in "Glassboy" c'è la diversità, il sentirsi soli, non essere accettati dal gruppo, gli ostacoli familiari. Comunque ci sono altre idee in sviluppo, andremo avanti in direzioni nuove.

**IN GLASSBOY C'È LA DIVERSITÀ, IL SENTIRSI SOLI, NON ESSERE ACCETTATI DAL GRUPPO, GLI OSTACOLI FAMILIARI...**



## THE MAGIC OF THE STEREOTYPE

*Three questions for Emanuele Nespeca, producer of “Glassboy”, the Italian fairytale that is very popular abroad*

**A**fter winning itself the ECFA Award for Best European Children’s Film at the Tallinn Black Nights Film Festival, *Glassboy* has been released in Italy in February, across the major on-demand platforms (Sky, Google Play, Infinity, Apple tv, Chili, Rakuten Tv). This children’s film directed by Samuele Rossi is loosely based on the Andersen Award-winning novel “Il Bambino di Vetro” (litt. “Glassboy”) by Fabrizio Silei. “Glassboy is aimed at 8–12-year-olds”, says the film’s producer Emanuele Nespeca. “I hope to have made the most communicative work possible, which anyone can watch for pure escapism, but where they can also enjoy a few moments of reflection. “Glassboy” has already aroused interest from Germany, whom we’re about to close a deal with, as well as from Taiwan and France. Berlin’s EFM will be the next market we’ll present the film in.

*How did your collaboration with Austria and Switzerland on Glassboy come about?*

The project was born out of an idea of mine, which was then developed in a meeting with Ebba Sinzinger of Austrian firm WildArt Film and another with Dries Phlypo from Belgium’s A Private View. Ebba Sinzinger is also considering moving towards this genre, while there’s already a tradition for this sort of film in Belgium, as we know. Dries is brilliant,

I love the things he’s done, especially in league with Dutch firm Lemming. The first thing we did was obtain funding from Creative Europe, which got the project off on the right tracks. We were selected for the Cinekid Junior Co-Production Market where we realised the project might have international appeal. I had difficulties with our Italian partners and so Peacock Film, who we’d already made various other films with, came to our aid. They successfully presented the project to Swiss financiers who believed “Glassboy” had the Italian characteristics and flavour which appeal to international audiences, but which we ourselves don’t appreciate in Italy because we see them as stereotypes. I understand the risks with stereotypes, but I can also see the advantage of them.

They’re the film’s starting point, because stories begin with stereotypes and children need to rely on stereotypes. After Switzerland, we obtained support from Eurimages and then all our other partners came on board, including the Italian ones.

*What stage is the Italian market at with regard to this genre, compared with its European equivalent?*

In Italy, children are seen as a TV audience, we don’t develop products for them with the potential for a cinema release as happens in France, Belgium and in Scandinavia. There’s a real lack of vision because if we take children to the cinema from the age of five, they will become the audience of the future and that desire to go to the cinema will become ingrained in their DNA. Only now are we beginning to talk about it, at state level, too: in our new film legislation there’s a considerable section dedicated to schools and audiovisual education.

*But which are the factors that make for a winning children’s film?*

Friendship, adventure, discovery, a bit of thriller and sci-fi. Magic is the key word, which can also be used from a social perspective, but with magical elements because, up until a certain age, we don’t perceive reality as an immutably objective thing. We can convey messages using these ingredients: in “Glassboy” we explore diversity, feeling alone, not being accepted by groups, family-related obstacles. But we have other ideas in development too, we’ll move forwards in new directions.

## LA RISORSA DEI CONTENUTI AGGIUNTIVI

*Nel generale crollo della frequenza del pubblico in sala, una sorpresa viene da arte, musica, danza e opera lirica su grande schermo, che guadagnano spettatori in tutto il mondo*

→ ELISABETTA BRUNELLA

**S**e la diversità è un atout in natura, i numeri sulla frequenza delle sale nel 2020 sembrano dimostrare che lo sia anche per il cinema. I dati su presenze e incassi confermano il crollo che avevamo già rilevato per i primi nove mesi. Anzi, dipingono una situazione ancora più negativa, visto che le restrizioni, adottate un po' ovunque nell'ultimo trimestre, non hanno consentito di consolidare nella stagione natalizia la ripresa iniziata nell'estate. Così, dopo un 2018 da record e un 2019 comunque molto buono, gli Stati Uniti vedono i loro incassi diminuire dell'80%. Risultati molto negativi anche in Europa, anche se in misura complessivamente minore. I cali degli spettatori vanno dal 76% di UK e Irlanda al 57% dei Paesi Bassi, passando per il 72% di Spagna e Italia e il 69% di Germania e Francia. A pesare sono stati, ovviamente, la durata del lockdown imposto alle sale ed il grado di severità delle limitazioni sui posti vendibili, ma anche la presenza più o meno nutrita di produzioni che hanno permesso – almeno in parte – di rimpiazzare i film a stelle e strisce la cui uscita è stata fermata in attesa di tempi migliori per il grande schermo o addirittura dirottata sulle piattaforme. In soccorso alla programmazione sono giunti titoli perlopiù nazionali, ma un'altra sorpresa viene dai contenuti aggiuntivi. La panoramica offerta da **Event Cinema Association** mostra che il loro peso sul box office totale ha conosciuto, dalla riapertura delle sale in giugno sino ad ottobre, un aumento sensibile, quasi ovunque.

Eccelle il Brasile, dove i contenuti aggiuntivi sono passati dallo 0,3% al 3,9%, ma anche in Europa gli incrementi sono notevoli. In Germania l'incidenza è salita dall'1,3% all'1,8%, in Italia dal 2,5% al 3,4%, nel Regno Unito dal 4,0% al 4,2%. Nel mese di settembre 2020, gli incassi dei contenuti aggiuntivi hanno oltrepassato in UK e in Irlanda il milione di sterline.

Il vero successo mondiale è "Break the Silence: The Movie", che negli Stati Uniti si è piazzato dodicesimo per incasso tra i titoli usciti dopo l'insorgenza della pandemia. Ma il quarto film dei BTS è arrivato quinto in Brasile e si è collocato nelle top 20 in Italia, UK e Irlanda, nonché nella madrepatria, la Corea del Sud.

Di fronte ad uno stop delle uscite dei film, i contenuti aggiuntivi sono stati dunque una risorsa importante. Inol-



*Sopra, "Break the Silence: The Movie" successo mondiale di incassi post pandemia; a destra, "Botticelli, Florence and the Medici".*

*Sotto, il documentario "Fellini degli Spiriti", in basso, una delle scenografie dello spettacolo "A riveder le Stelle", che ha sostituito la prima del Teatro alla Scala*

*Le fonti sull'andamento dei mercati nazionali nel 2020 sono: Box Office Mojo e Comscore*

tre, tendono a "non passare di moda": per chi ami la musica, l'opera o il balletto, rivedere sul grande schermo eventi che hanno segnato la storia del genere è sempre uno spettacolo ricco di interesse. Dei 45 titoli distribuiti in ottobre in UK e Irlanda, solo 11 erano nuovi.

I listini del 2021 mostrano che i distributori sono pronti a sostenere la ripresa del consumo in sala, sfidando l'incertezza di questo periodo dallo sguardo strabico, fissato da una parte sulla recrudescenza della pandemia e dall'altra sul ritorno alla normalità promessa dal vaccino.

E così **Rising Alternative**, storico marchio dei contenuti aggiuntivi acquisito da **A Contra Corrente**, propone l'Opéra de Paris pure dal vivo con il "Faust" e "Notre-Dame de Paris", ed anche prestigiose performances registrate, tra cui "A riveder le stelle", lo spettacolo distribuito nel mondo da **Rai Com**, che ha sostituito la prima della Scala di Milano.

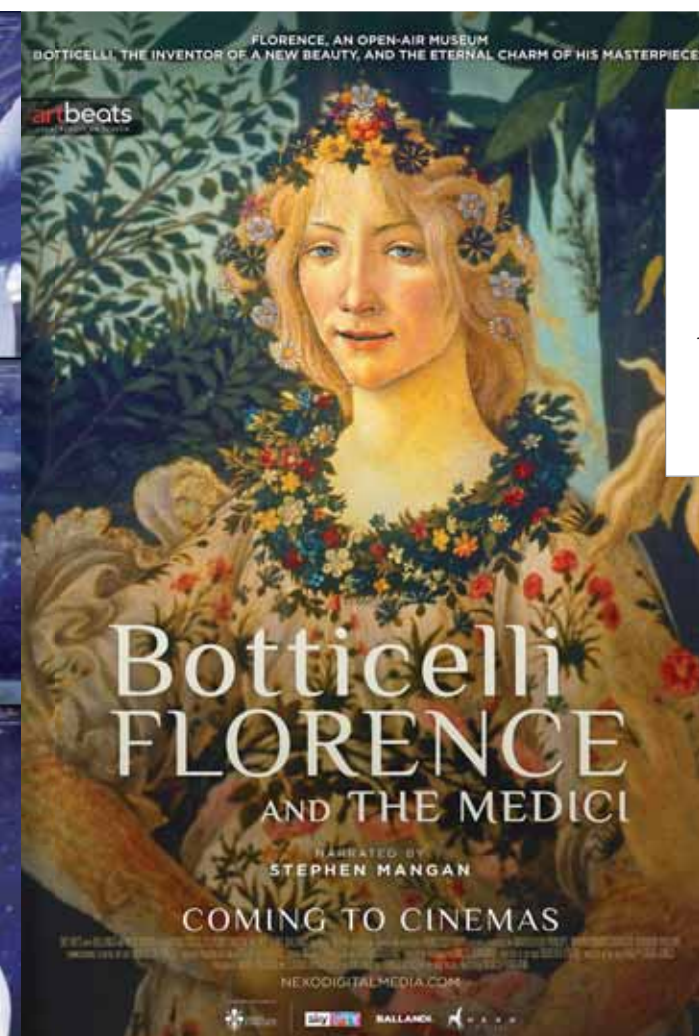
Dalla Spagna arriveranno ancora, registrate, "La Traviata" e la "Tosca" del Gran Teatre del Liceu di Barcellona, nonché la "Turandot" e "Billy Budd" del Teatro Real in Madrid, grazie a **Versión Digital**. Nel suo listino anche titoli intramontabili dall'Arena di Verona, del periodo 2010-2018: "Il Barbiere di Siviglia", "Aida", "Nabucco", "Turandot" e "Carmen".

Nell'Europa Centro-Orientale, l'ungherese **Pannonia Entertainment** porta pure nel 2021 le produzioni della Royal Opera House.

Inoltre "Andre Rieu Magical Maastricht: Together In Music" uscirà in Ungheria, mentre il più recente concerto di un suo solista, Mirusia, toccherà Polonia, Romania, Repubblica Ceca e Slovacchia.

Per la danza, ci saranno proiezioni del Matthew Bourne ballet ed il documentario "Béjart Ballet for Life".

Infine, spazio alla grande arte di tutte i tempi e all'omaggio ai classici del cinema. Qui, un ruolo di primo piano toccherà alla cultura italiana grazie ad art films quali "Botticelli, Florence and the Medici"; "Pompeii - Sin City"; "Raphael" e al documentario "Fellini of the spirits".



## THE RESOURCE OF ADDED CONTENT

*Amidst the general collapse of movie theater audiences, a surprise comes from art, music, dance and opera on the big screen that are gaining viewers all over the world*

If diversity is an asset in Nature, the 2020 figures on cinema-going seem to demonstrate that this is also true for the cinema. Figures on admissions and box-office confirm the crash already reported for the first nine months. Indeed, they reveal an even more negative situation, since the restrictions imposed almost everywhere in the last quarter made it impossible to consolidate over the Christmas season the recovery that began in summer. And so, after a record 2018 and a very good 2019, the United States saw their box office fall by 80%. In Europe, too, the results were highly negative, though less so in overall terms. Drops in audiences range from 76% in the UK and Ireland to 57% in the Netherlands, passing through 72% in Spain and Italy and 69% in Germany and France. What weighed so heavily was obviously the prolonged lockdown imposed on theatres and the relative severity of capacity limitations, but also the greater or lesser availability of productions that made it possible – at least partly – to replace the films from the Stars and Stripes, whose release was halted on the big screen until better times, or even re-routed onto the digital platforms.

Programming was aided mostly by domestic titles, though another surprise was in store from added content. The overview by the Event Cinema Association shows that, from the re-opening up until October, their impact on total box-office increased substantially almost everywhere. Brazil leads the field, with added content rising from 0.3% to 3.9%, but in Europe, too, the increase is considerable. In Germany the share rose from 1.3% to 1.8%, in Italy from 2.5% to 3.4% and in the United Kingdom from 4.0% to 4.2%. In September 2020, the box-office for added content rose to over one million pounds in the UK and Ireland.

The real worldwide success is “Break the Silence: The Movie”, which came twelfth in the classification of titles released in the US after the beginning of the pandemic. But the fourth BTS film came fifth in Brazil and in the top 20 in Italy, the UK and Ireland, as well as in its mother country, South Korea. And so, faced with the halt in releases, added content has become an important resource. What is more, it tends not to “go out of fashion”: for those who love music, opera or ballet, there is always great interest in revisiting on the big screen the events that have marked the history of the genres. Of the 45 titles distributed in October in the UK and Ireland, only 11 were new.

The 2021 catalogues show that distributors are ready to support the recovery of cinema-going and challenge the uncertainty of our distorted perspectives, fixed on the one hand on the return of the pandemic and on the other on the return to normality promised by the vaccines. Thus Rising Alternative, the historical added-content brand, purchased by A Contra Corriente, offers l’Opéra de Paris live with “Faust” and “Notre-Dame de Paris”, as well as prestigious recorded performances, including “A riveder le stelle”, the show distributed worldwide by Rai Com, that replaced the First Night of the Scala in Milan.

From Spain come recordings of “La Traviata” and “Tosca” by the Gran Teatre del Liceu of Barcellona, as well as “Turandot” and “Billy Budd” by the Teatro Real in Madrid, thanks to Versión Digital. Its catalogue also includes evergreens from the Verona Arena in the 2010-2018 seasons: “The Barber of Seville”, “Aida”, “Nabucco”, “Turandot” and “Carmen”.

In Central-Eastern Europe, for 2021 the Hungarian company Pannonia Entertainment also offers productions by the Royal Opera House.

In addition, “Andre Rieu Magical Maastricht: Together In Music” will be released in Hungary, whilst the most recent concert by one of its soloists, Mirusia, will come to Poland, Romania, the Czech Republic and the Slovak Republic.

As to ballet, there will be screenings of the Matthew Bourne ballet and the documentary “Béjart Ballet for Life”.

Lastly, there is room for the great art of all ages and a homage to the classics of the cinema. And here a leading role will be played by Italian culture, thanks to art films like “Botticelli, Florence and the Medici”; “Pompeii – Sin City”; “Raphael” and the documentary “Fellini of the spirits”.



# glfc

GENOVA  
LIGURIA  
FILM  
COMMISSION



*Pf Claudia Oliva*

## LIGURIA TERRA DA FICTION LIGURIA TERRA DA FILM